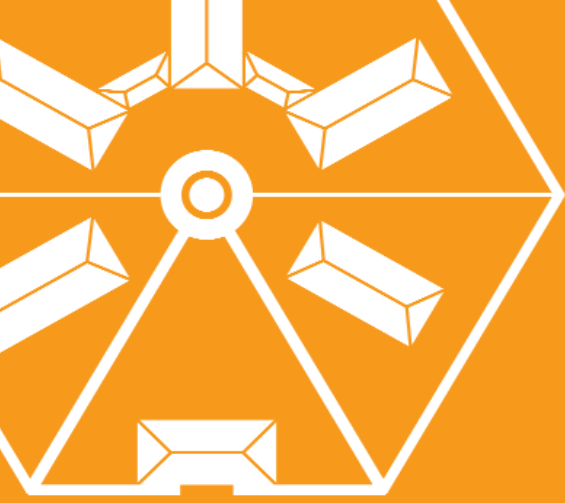


# bella la bella estate estate

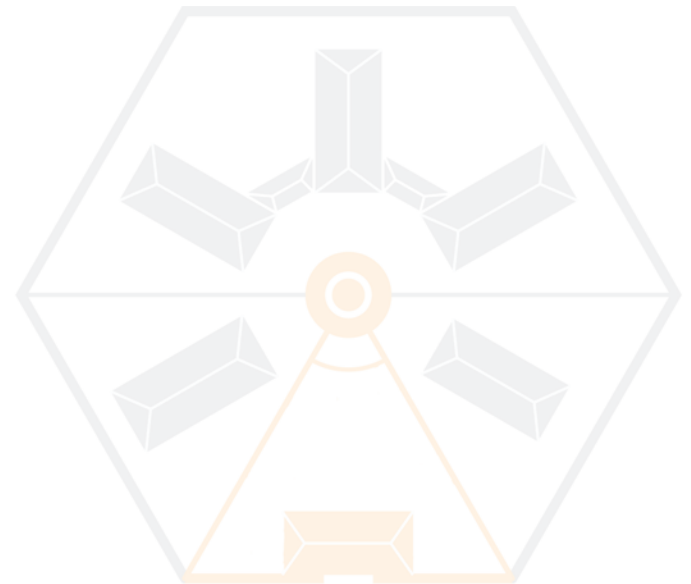


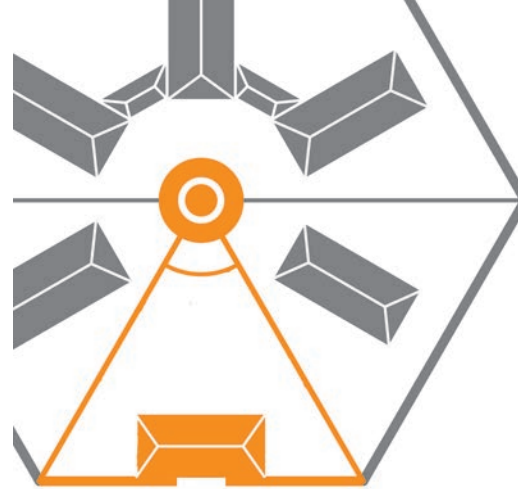
carcere borbonico

5 luglio - 25 agosto duemilatredici

“A quei tempi era sempre festa. Bastava uscire di casa e attraversare la strada, per diventare come matte, e tutto era bello, specialmente di notte, che tornando stanche morte speravano ancora che succedesse qualcosa, che scoppiasse un incendio, che in casa nascesse un bambino, o magari venisse giorno all'improvviso e tutta la gente uscisse in strada e si potesse continuare a camminare fino ai prati e fin dietro le colline”

da Cesare Pavese, *La bella estate*





Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
per le province di Salerno e Avellino



# la bella estate

5 luglio • 25 agosto  
duemilatredici

ore 10.00-24.00 sabato e domenica  
dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 18.00 alle 24.00

Carcere Borbonico  
Via Dalmazia  
Avellino

[www.labellaestate.org](http://www.labellaestate.org)

#### PROGETTO RASSEGNA

Fortunato Iannaccone  
Luca Caserta

#### DIRETTORE ARTISTICO

Luca Caserta

#### PRODUZIONE

Fortunato Iannaccone

#### DIRETTORI DI SEZIONI

Michele Acampora  
Giovanni Ardolino  
Luca Caserta  
Domenico Cipriano  
Mario De Prospro  
Bianca Fenizia  
Claudia Iandolo  
Francesco Iandolo  
Ugo Santinelli  
Aldo Spiniello

#### AGENZIE MUSICALI

Rocchetta Booking  
A Giant Leap  
Wakeupandream

#### SPONSOR

OFFICINA METALLICA  
IRPINIA LUCE  
PERRELLA  
VIVAIO LA GINESTRA  
COLLE DI SAN DOMENICO  
DONNACHIARA  
D'ANTICHE TERRE  
MACCHIE SANTA MARIA CANTINE  
VADIAPERTI  
VILLA RAIANO  
VINICOLA CARDINALE

#### MEDIA PARTNER

Radio Cometa Rossa

#### SPEDIZIONIERE UFFICIALE

Cityposte Avellino

#### ALLESTIMENTO MOSTRE

Monkey Adv

#### RESPONSABILE IMPIANTI TECNICI

Adriano Gentile

#### UFFICIO STAMPA

Luciana Palumbo

#### WEB MANAGEMENT

E SOCIAL MARKETING  
Alessandro Ferullo

#### WEB - NETWORK

[www.mephite.it](http://www.mephite.it)  
[www.mefite.it](http://www.mefite.it)  
[www.estlocus.it](http://www.estlocus.it)  
[www.laceno.it](http://www.laceno.it)  
[www.fiano.it](http://www.fiano.it)  
[www.apianum.it](http://www.apianum.it)  
[www.apianum.com](http://www.apianum.com)  
[www.labelaestate.org](http://www.labelaestate.org)

#### PROGETTO GRAFICO

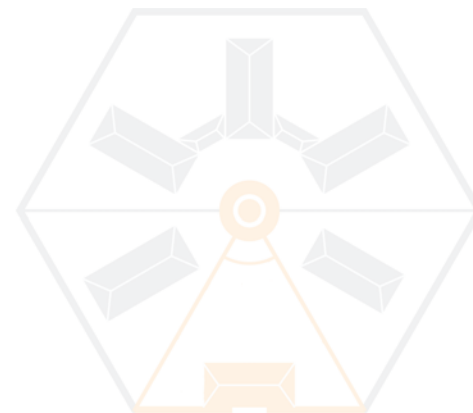
Monkey Adv

#### FOTOGRAFIE

Rosy Ampollino  
Alessandro Farese  
Margherita Iannaccone

#### STAMPA

Top Print Arti Grafiche





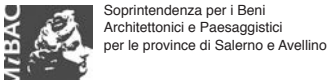
# LA BELLA

Progetto	9	FIORI DI CARTA	29
		L'uomo che amava le donne	30
		Vero come la finzione	30
EVASIONI SONORE	11	Cave of forgotten dreams	31
I don't feel at home in this world anymore	12	Tideland – Il mondo capovolto	31
		Poetry	33
Cheval Sombre	13	Twixt	33
Musica da Cucina	14		
Gareth Dickson	15		
Gb Husband & The Ungrateful Sons	16	STORIE DI MUSICA	35
Cabeki	16	Spaghetti Beatles	36
Bokassà + Maybe I'm + Hysm?Duo	17	Volare. La canzone italiana nel mondo	38
Putan Club	18	Metti una sera a cena	38
Il Manifesto di Victor	19	Lucio Battisti	39
Paolo Benvegnù	20		
Grimoon + Margareth	21		
		LETTURE DAL CARCERE	41
L'ORA D'ARIA	23	Franco Arminio	42
Donne In Canto	24	Cecilia Valentino	42
Tamburo è Voce...	24	Marco Ciriello	43
Emigranti	25	Giuseppe De Nisco	43
Oblio	25	Franco Festa	44
Unu Ccmu a Pippino	26	Annamaria Gargano	44
Una patatina nello zucchero	26	Claudia Iandolo	45
Partenope	27	Armando Saveriano	45
Food appeal	27	Luca Caserta	47
		Emilia Bersabea Cirillo	47

# ESTATE

## Sommario

SUONI DALLA POESIA	49	INCONTRI	
L'angolo del poeta (1)	50	PREMIO WERNER BISCHOF	67
Vita media	50	PREMIO ASTOLFO SULLA LUNA	68
L'angolo del poeta (2)	51	CAFÉ PHILO	69
Lampioni	51	SCUOLA HOLDEN	70
		HATHA YOGA	72
MOSTRE	53	LIBERA	73
Atak	54	UNICEF	74
Ming	55	CALENDARIO	76
Emiliano Stella	56	SERVIZI	91
Flora Hirpina	57	Libreria	
Hic est nobilis et florens ...Neapolis...	57	Sala Lettura	
Antonello Matarazzo	58	Punto Ristoro	
Dodici per Dodici	59	Zona Wi-fi	
Veronica Di Santo	60	Punto Informazioni	
Massimiliano Mascolini	61	Prenotazione Eventi	
		Visite Guidate	
ESPOSIZIONI		UNA NUOVA LIBRERIA INDIPENDENTE IN CITTÀ	93
A sud di nessun nord	63		
Officina Metallica	63	PIANTA	96
Bhumi-Tulimiero-De Dominicis	64		

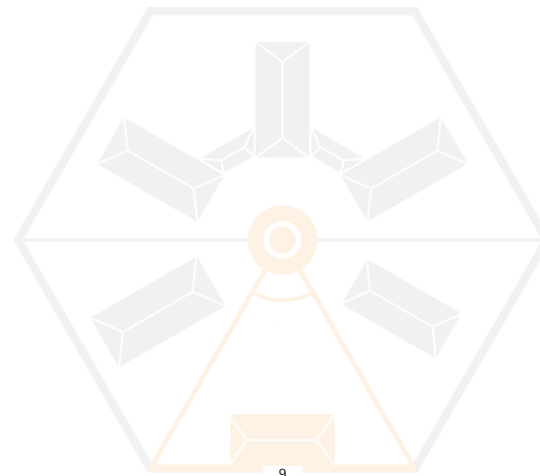


Se in città ci fosse un misuratore di quiete, un oggetto che facesse i compiti con una bislacca elettronica della bellezza, un totem alchemico che rilevasse toponomastiche della meraviglia, allora certamente tra i luoghi eletti ci sarebbe uno spicchio triangolare del Carcere Borbonico di Avellino, lì dove l'ombra incanta le mura. Una spiaggia quasi deserta, una topografia della pietra, che canta di riposi e riflessioni tra la luce rifratta.

Se il rischio fosse un'equazione, la costante sarebbe la magia. Il tentativo impudente di metter su la tavola per pranzo, invitando convitati a lungo attesi e trattenuti in giardino per un tempo che superi di gran lunga un convenevole benvenuto. *La Bella Estate* è un invito speciale, un dono alla città per riscoprire insieme il senso delle cose e la forza della creatività.

Immagina una città viva. Potresti dire che siamo dei sognatori, ma non siamo i soli.

Luca Caserta  
Fortunato Iannaccone

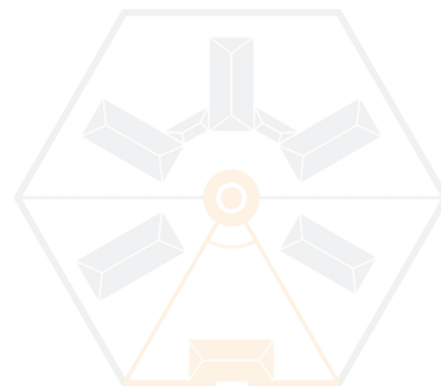


# evasioni sonore

I DON'T FEEL AT HOME IN THIS WORLD ANYMORE •  
CHEVAL SOMBRE •  
MUSICA DA CUCINA •  
GARETH DICKSON •  
GB HUSBAND & THE UNGRATEFUL SONS •  
CABEKI •  
BOKASSÀ •  
MAYBE I'M •  
HYSM?DUO •  
PUTAN CLUB •  
IL MANIFESTO DI VICTOR •  
PAOLO BENVEGNÙ •  
GRIMOON •  
MARGARETH •

Quando si è bambini, si origlia al muro. La parete resta una costrizione alla fantasia, una stanza chiusa all'ermetica del suono. Le note arrivano slegate, rimbombi che prendono direzioni ostinate, sinfonie che partono da brevi intermezzi. Quando si è bambini si potrebbe dirigere un'orchestra inventata. L'evasione è sonora, colora origami di crome e arcobaleni di semicrome. Quando si è bambini si canticchia una strofa, un ritornello di ricordi stampati al collodio d'argento. Crescendo si perde il senso. Torneremo bambini con il naso all'insù e orecchie grandi come Dumbo. Saremo altoparlanti di codici binari e megafoni spaziali. Canteremo alla luna tutti i nostri desideri. Quando si è bambini si evade suonando. Non c'è parete che tenga.

Luca Caserta





Domenica 7 luglio  
ore 21.30

CORTILE

### I DON'T FEEL AT HOME IN THIS WORLD ANYMORE (NON MI SENTO PIU' A CASA IN QUESTO MONDO)

Video composto da immagini di archivio della Mississippi Records e di Alan Lomax.

Un film, una presentazione musicale e auditiva realizzata da Eric Isaacson della Mississippi Records, di Portland, Stati Uniti. Un film documentario caratterizzato da immagini e storie partendo dal 1890 ad oggi, dove Eric Isaacson illustra la speciale storia dei movimenti musicali underground. Le registrazioni video delle esibizioni dal vivo sono estrapolate dall'incredibile schedario di folk blues, gospel, punk e con la concessione della collezione video "American Patchwork" di Alan Lomax, una ripresa, uno sguardo attraverso tutto il Sud degli Stati Uniti dello studioso tra il 1978 e il 1985. La Mississippi Records ha prodotto più di

150 LP e 100 uscite su tape che spaziano tra incredibili sperimentazioni e canzoni mai ascoltate .

Hanno gestito e portato a termine questo progetto con budget ristretto, senza alcuna promozione pubblicitaria.

In questo catalogo si possono trovare Fred McDowell, Mahmoud Ahmed, Irma Thomas, Dog Faced Hermans, George "Bongo Joe" Coleman, Kleenex/Liliput, The Georgia Sea Island Singers, The Clean, Alamayahu Eshete, Dead Moon, Clara Rockmore, The Ex, Washington Phillips, Philip Cohran e The Artistic Heritage Ensemble e G.I. Gurdjieff.



Venerdì 12 luglio  
ore 21.30

CORTILE

### CHEVAL SOMBRE (USA)

*Cheval Sombre* è un progetto one man band nato a New York, sulle rive dell'Hudson, all'inizio dello scorso decennio, con delle registrazioni casalinghe che arrivano alle orecchie di Sonic Boom. L'ex *Space-men 3* entusiasta decide di produrre e collaborare all'album d'esordio, che vede la luce nel 2009 per la Double Feature. Fra i guests ci sono anche Britta Phillips e Dean Wareham (Galaxie 500, Luna).

Segue una serie di 7" (It's A Shame/ Little Bit of Heaven, I Found It Not So/ Where Did Our Love Go and I Sleep), mentre a Novembre 2012 è stato pubblicato il nuovo album "Mad Love" per Sonic Cathedral, etichetta londinese il cui marchio è sinonimo di garanzia per tutto quel che riguarda il filone psych rock.

Personaggio atipico, tal Christopher Por-

pura, artista newyorkese che da qualche anno ha intrapreso in solitaria il suo progetto *Cheval Sombre*, incentrato soltanto su chitarra acustica e voce e votato a un folk stralunato e dai ritmi dilatati. .

Non è cosa di tutti i giorni ascoltare un artista che, nel volgere di pochi brani, è in grado non solo di evocare i suoni di *Space-men 3* e *Spiritualized*, ma anche di ridurre le distanze tra universi tra loro diversissimi quali quelli degli *Slowdive* più morbidi e pacati e del *Devendra Banhart* più obliquo e trasognato. Un esordio raffinato, che regala un'ora di viaggio in una dimensione aliena e intima al tempo stesso, sulle ali di una musica costellata da tante tessere variopinte, proprio come quelle della copertina.





Sabato 13 luglio  
ore 21.30

CORTILE

#### MUSICA DA CUCINA (Italia)

*Musica da Cucina* nasce nel 2005 da un'idea di Fabio Bonelli, già con Milaus e fondatore del laboratorio creativo People from the Mountains. Alla fonte, l'idea di catturare i suoni della cucina, creando un tappeto sonoro su cui chitarra, clarinetto, fisarmonica e voce tessono intime melodie. L'effetto è una musica particolarmente suggestiva, un corpo sonoro etereo ed ipnotico in cui si innestano suoni familiari ed evocativi come l'acqua che scorre, il fischio del bollitore, il rumore delle posate sui piatti, il tintinnio dei bicchieri.

*Musica da Cucina* a partire dal 2007 ha effettuato più di 250 concerti in tutta Eu-

ropa suonando in teatri, case, ristoranti, mense, orti pubblici, scuole, nursery, gallerie d'arte, rassegne e festival di vario tipo. Ricordiamo in particolare: l'apertura (nel 2007 e 2010) al tour tedesco, austriaco e italiano delle Amiina (quintetto d'archi dei Sigur Ros), la partecipazione al Milano Film Festival, la sonorizzazione dal vivo del film muto "La chute de la maison Usher" di Jean Epstein (1928) per il festival Esterni, la partecipazione a febbraio 2011 al festival MONA FOMA ad Hobart, Tasmania (Australia), organizzato da Brian Ritchie dei Violent Femmes, e numerosi concerti/collaborazioni per Slow Food.



Sabato 20 luglio  
ore 21.30

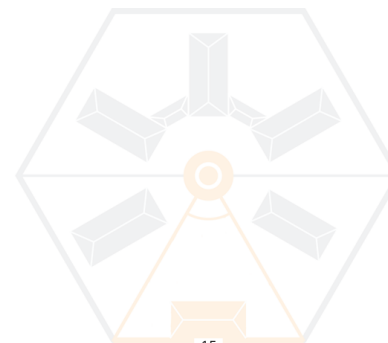
CORTILE

#### GARETH DICKSON (Scozia)

Piccoli squarci di poesia, (dis)avventure narrate in punta di dita, inquietudini pennellate con assoluta delicatezza di tratto su una tela bianca. Bastano queste tre brevi immagini a delineare sommarariamente il piccolo universo entro il quale si muove *Gareth Dickson*, sensibile chitarrista e compositore scozzese già intravisto a fianco di Vashti Bunyan nel suo tour di *comeback* nel 2005, nonché come collaboratore nello splendido (e invero sottovalutato) "Un día" di Juana Molina. Proprio l'Argentina, terra natia

della musicista e patria acquisita per parecchi anni dell'autore, che vi si era trasferito per motivi sentimentali, rappresenta l'ispirazione principale sottesa alla realizzazione degli schizzi intimisti qui contenuti.

Un'Argentina rivista nei suoi paesaggi, nelle sue sterminate distese, ma anche nelle picaresche avventure che hanno contraddistinto la permanenza dell'autore, scampato quasi per miracolo a tre situazioni che avrebbero potuto costargli la vita.





Giovedì 25 luglio  
ore 21.30

CORTILE

GB HUSBAND &  
THE UNGRATEFUL SONS (Italia)

Tempo fa, quando i cantautori erano gli alfieri di se stessi, tanto educati e sobri, da provar vergogna a sostenere il pubblico, accadevano dei piccoli miracoli. Tutto sembrava inesperto e incantevole, come l'adolescenza.

Nascevano lune macchiate di rosa e quadri di aria solida. Erano trapezisti e correvano su fili inesistenti, prendevano appunti e guardavano la natura. Poi altri venti hanno cambiato la direzione e così, troppo leggeri, hanno preso il volo.

Però a volte dal mare ritornano. Indicano una direzione, cercano di riportare frutti ai nostri alberi.

La musica degli *Ungrateful Sons* segna questo miracolo. È l'empatia delle emozioni, il coraggio della leggerezza, l'abbandono dei compromessi. Suonano perché è un'urgenza.

Prima del concerto verranno lette alcune poesie tratte dal volume *Risvegli* di Luisa Mirabella edito da Arduino Sacco Editore.



Lunedì 5 agosto  
ore 21.30

CORTILE

CABEKI (Italia)

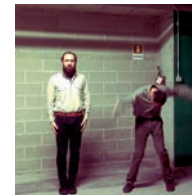
*Cabeki*, progetto del polistrumentista-compositore veronese Andrea Faccioli, è un viaggio sonoro dal Mississippi al Marocco che coniuga blues, post-rock, sortite etniche, musica da camera ed elettronica minimale, riportando alla mente le meraviglie luminose di Jim O'Rourke, Penguin Café Orchestra, Tin Hat Trio, Yann Tiersen, Ali Farka Touré e Sufjan Stevens. A strumenti convenzionali come chitarra elettrica e lapsteel, se ne affiancano altri insoliti e intriganti come la Bellharp e lo Stilofono e l'Ukelin, uno strumento (giocattolo) a metà strada tra l'ukulele e il violino, molto diffuso nell'America di inizio '900. Di assoluto rilievo la scenografia, tanto semplice quanto suggestiva: lucine di Natale a comporre il nome dell'artista e una logora valigia di cuoio al cui interno sono proiettati dei vecchi filmati in super8, recuperati nei mercatini delle pulci di mezza Europa.



Giovedì 8 agosto  
ore 21.30

CORTILE

BOKASSÀ + MAYBE I'M + HYSM?Duo (Italia)

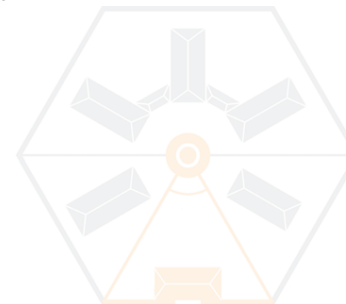


BOKASSÀ + MAYBE I'M

All'urlo di Paraponzponzipo tornano i *Bokassà*, questa volta coinvolti in un album a dieci mani (più altre quattro in prestito) con i *Maybe I'm*. Se il primo album era sull'Africa cannibale, questa volta è tempo di guerre tribali. La registrazione nell'Africa italica di Serradarce (paese in cui il Santo Alberto Gonnella, parlava attraverso il corpo di una zia) ha aperto strascichi che hanno creato una profonda frattura in quello che doveva essere un supergruppo. Cosa ne esce da questa esperienza straziante? Un mucchio di ossa rotte, pronte per essere spiluccate e un vinile color canarino che farà impazzire gli amanti del rural-blues-afro-jazz più feticisti.

HYSM?DUO

*HysM?Duo* è: Stefano Spataro, Jacopo Fiore, chitarra, batteria, progressione, basso, rumori, apnea, synth, acqua, distacco, effetti, loop. Il progetto nasce nel 2008, e sotto il nome di *HysM?* si nasconde anche un catalogo di musica indipendente. Il resto è da confermare. Etica ed estetica sono, per ora, a carico del destinatario.





Mercoledì 14 agosto  
ore 21.30

CORTILE

PUTAN CLUB (Francia-Italia)

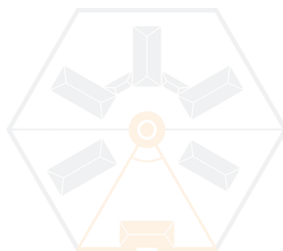
Creando il *Putan Club*, François R. Cam-buzat sfuggiva a parecchie cose: alla stabilità, ad ogni chiesa musicale, all'industria musicale. Il Putan Club non pubbli-cherebbe mai un album, privilegiando il concerto vissuto, unico ed *irrépétible*.

Il *Putan Club* è stato ideato come una cellula di resistenza, caratterizzata da un modo di agire ispirato ai primi complotti di partigiani europei durante l'ultima guerra mondiale (azioni di forza in luoghi diversi e vari) e di partigiani irakeni, afgani o ceceni odierni.

La resistenza è organizzata con i mezzi

più arcaici ed immediati del nostro secolo: dal pianoforte alla chitarra, dal respiro al rumore elettrico/elettronico come dal verso scritto alla parola urlata, come dire dalle pitture rupestri al concettualismo più arduo, o dall'avant-rock alla musica classica contemporanea.

I luoghi dell'azione sono stati vari: dalla galleria d'arte newyorkese allo squat bosniaco, dal museo tedesco al club giapponese, dal teatro francese al bar andaluso. Il *Putan Club* rivendica un'azione bakuniniana di agit-prop.



Martedì 20 agosto  
ore 21.30

CORTILE

IL MANIFESTO DI VICTOR (ITALIA)

*Il Manifesto di Victor* è un duo di base a Roma costituito da Gianni Donnigio Donvito (chitarra acustica e voce) e Sebastiano Cuscito (chitarra elettrica, basso e traduzione dei testi) che ha l'obiettivo di divulgare la poetica del cantautore cileno Victor Jara attraverso la traduzione dei suoi testi in italiano e nuovi arrangiamenti dei suoi brani.

Victor Jara nasce a Lonquén, una piccola città nei pressi di Santiago del Chile, dove inizia a studiare la musica popolare cilena. Victor è elemento portante del movimento musicale conosciuto come *Nueva Canción Chilena*, coinvolto in molte attività rivoluzionarie.

Victor non era solo un cantautore bensì un regista teatrale raffinato. Si formò come regista presso la Scuola di Teatro dell'Università del Chile dove ottenne la laurea in direzione teatrale nel 1962. Nel 1957 conobbe Violeta Parra che lo incoraggiò a proseguire anche l'attività musicale. Negli anni associò l'attività teatrale a quella di cantante. Nel 1966 incise il suo

primo LP come solista, dal titolo "Victor Jara" al quale fecero seguito *Canciones folkloricas de America* (1967) *Victor Jara* (1967), *Pongo en tus manos abiertas* (1969), *Canto libre* (1970), *El derecho de vivir en paz* (1971), *La poblacion* (1972), *Canto por travesura* (1973), *Manifesto* (1974).

Dal 1966 al 1969 fu direttore artistico del gruppo musicale *Quilapayún*.

L'11 settembre 1973 durante il colpo di stato militare in Cile, venne catturato, venne torturato (gli furono spezzate le mani) e poi ucciso. Dopo averlo ucciso, i militari cileni non solo proibirono la vendita dei suoi dischi ma ordinarono la distruzione delle matrici. La moglie Joan Turner, dopo la morte di Victor, fuggì in Inghilterra e riuscì a portare con sé i suoi dischi. Grazie a lei, oggi abbiamo la fortuna di poterli ascoltare ancora.

Il mondo, come spesso accade, è stato a guardare mentre Pinochet avvelenava il paese. Il progetto *Il Manifesto di Victor* nasce nel 2009.



Mercoledì 21 agosto  
ore 21.30

CORTILE

PAOLO BENVENGNÙ (Italia)

Paolo Benvegnù è stato il chitarrista-cantante fondatore degli Scisma, imprescindibile gruppo alternative-rock italiano ormai sciolto, con cui ha registrato, prodotto e composto tre dischi su etichetta Parlophone-EMI. Dal 1996 al 2000 la band gardesana è stata vincitrice di Arezzo Wave e unica band italiana prescelta per i festival europei "Europa connection", "Le printemps de Bourges" (Francia), ha vinto il Premio Ciampi 1998 e svolto centinaia di concerti in Italia e in Europa. Instaurato presto un forte legame con tutta la scena artistica contemporanea di Firenze, Benvegnù costruisce un proprio studio di registrazione a Prato e, parallelamente alla nuova carriera solista, inizia quella di produttore artistico con tantissimi album lavorati tra i quali Perturbazione, Terje Nordgarden e Brychan. Nel febbraio 2011 esce Hermann (la pioggia

dischi/venus), il disco viene recensito con favore dai maggiori quotidiani e magazine nazionali, oltre che dalla stampa specializzata e viene presentato in molte trasmissioni di qualità Radio 1 (Start, Stereonotte, Suoni d'estate) Radio 2 (Radio 2 live, Moby dick, Twilight) e Radio 3 (Alza il Volume), Isoradio (ZTL e Concerti in Sicurezza) e Rai 3 (Parla con me). L'autunno 2011 è una stagione ricca di soddisfazioni per Paolo Benvegnù, che riceve il Premio Radioindie Music Like, come artista più trasmesso dal circuito radiofonico che determina la classifica Indie Music Like. Il disco si classifica secondo alle Targhe Tenco 2011, nella categoria miglior disco in assoluto dell'anno. Inoltre Paolo Benvegnù è tra i vincitori del PIMI (premio miglior solista dell'anno) - Premio Italiano Musica Indipendente 2011.



Sabato 24 agosto  
ore 21.30

CORTILE

GRIMOON (Italia-Francia)

I *Grimoon* sono una parentesi unica nel mondo musicale italiano, sia per le loro sonorità noir psichedeliche con molte influenze (Arcade Fire, Venus, The Black Heart Procession, Black Mountain, Calexico), sia per il legame con il mondo delle immagini.

I concerti dei *Grimoon* sono momenti magici: il loro originale spettacolo di musica e cinema oscilla tra il circo, la magia, il noir e un immaginario infinito di personaggi affascinanti.

Quest'estate portano nei festival il loro suono rock psichedelico dell'ultimo album "Le déserteur", pubblicato nel 2012 per Macaco Records/Audioglobe, prodotto da Pall Jenkins dei Black Heart Procession e registrato tra San Diego e Preganzol (TV), raccontando storie di deserti e disertori, uomini senza occhi e pittori illuminati.



MARGARETH (Italia)

Nati a Mestre nel 2006 come gruppo a cinque elementi con il progetto di rispolverare il pop perduto. Registrano due demo autoprodotti, *Margareth* (2006), e *Out of the City* (2007).

Il 2008 è anno di cambiamenti: Niccolò (batteria) e Andrea (chitarra) partono alla volta di New York, per studiare musica. In formazione 'trio' (voce/chitarra, basso, piano/tromba) continuano a suonare e a fine anno incidono un altro demo autoprodotta, *This Town*, che fanno circolare da gennaio 2009.

Niccolò torna, Andrea rimane a New York. Con un'inedita formazione a quattro elementi nel 2010 nasce il loro primo disco, *White Line*.

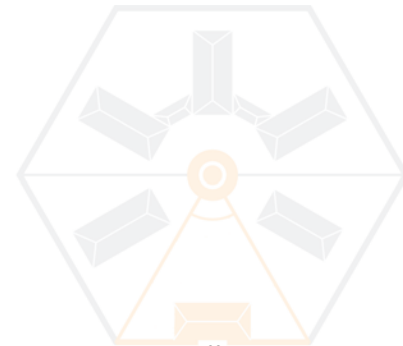
*Fractals*, presentato ufficialmente lo scorso 27 gennaio, è il loro nuovo disco. Il secondo album ufficiale della band è un disco importante, di ampio respiro internazionale, ricercato e maturo. Istanti di alt-rock, sentieri azzurri di pop lisergico e miraggi d'armonie.

# L'ora d'aria

DONNE IN CANTO •  
 TAMBURÒ È VOCE... •  
 EMIGRANTI •  
 OBLIO •  
 UNU COMU A PIPPINO •  
 UNA PATATINA NELLO ZUCCHERO •  
 PARTENOPE •  
 FOOD APPEAL •

Mio caro Compagno,  
 ti scrivo da un regno di ombre. Non angustiarti per la mia sorte, non poteva che avere questo finale di partita. Ho deciso di servire le mie idee. Non mi aspettavo di avere una vita facile; già dai tempi della scuola quello che ti insegnano non è altro che mettersi in guardia per la futura e certa povertà e di smettere di inseguire i sogni per non fare la fine del folle. Il problema è che i sentieri sicuri non mi sono mai piaciuti e se non avessi avuto la testa piena di visioni, come sai, avrei fatto il ragioniere. Se poi decidi di non legarti a nessun padrone che ti comanda come una marionetta, beh, lo sai come va a finire. Meglio accettare il cappio intorno al collo, restare in questo carcere e cercare di sgretolare giorno dopo giorno i singoli mattoni che lo tengono in piedi. Continuerò a combattere dalla mia prigione umida e oscura, ma non da sola. L'orizzonte ricomincia ad avere contorni nitidi e colori più vivi durante l'ora d'aria. Allora ci riuniamo tutti in cortile, noi piccoli folli e vediamo un nuovo mondo lontano e l'apocalisse di quello vecchio. Ricordiamo i canti degli avi, le lotte di chi ci ha preceduto, la violenta esplosione della bellezza, della vita. Sarebbe così bello se qualcuno venisse a trovarci durante l'ora d'aria, una grande vittoria. Se noi, piccoli pazzi teatranti, riusciamo a vedere questo nuovo inizio, non vuol dire che è possibile, vuol dire che è già iniziato. Il coraggio sta solo nell'aprire gli occhi per andare a vedere il nuovo mondo.

Bianca Fenizia





Mercoledì 10 luglio  
ore 21.00

SALA RIPA

### DONNE IN CANTO

Concerto voce e piano

con: Antonella Morea e Vittorio Cataldo

"Benvenute a queste donne! Ben...venute! Ben riuscite. Grazie a grandi autori!"

Concerto cantato e recitato il cui fil rouge sono le donne.

Non le protagoniste conosciute da tutti, ma quelle che in punta di piedi si sono affacciate nelle commedie, nelle canzoni e nelle liriche di autori famosi.

Antonella Morea darà voce alle donne di Di Giacomo, Viviani, Eduardo, De Simone, Patroni Griffi, Moscato, Rucello, Santanelli, Pazzaglia, Pino Daniele, Gagnaniello, Teresa De Sio.



Mercoledì 17 luglio  
ore 21.00

SALA RIPA

### TAMBURO È VOCE...

Battiti di un cantastorie

di e con: Nando Brusco

La forza evocativa e ancestrale dei tamburi ha permesso a Nando Brusco di compiere un viaggio nella cultura popolare e nella memoria orale della sua terra. I ricordi di storie narrate nelle sere d'inverno, unito agli studi sulla figura del Cantastorie, si incontrano nel cerchio magico del tamburo. Le leggende del Mediterraneo e i fatti storici realmente accaduti, sono sostenuti dalla profondità del timbro e dall'incalzare del ritmo. Lo spettatore si trova coinvolto in un viaggio emozionante. Tra mito e realtà, tra Voce e Tamburo.



Venerdì 26 luglio  
ore 21.00

SALA RIPA

### EMIGRANTI

di Slawomir Mrozek

con: Antimo Casertano e Daniele Marino  
scene e costumi: Muricenateatro  
organizzazione: Marianita Carfora  
progetto e regia: Daniele Marino

Due uomini chiusi in un luogo non-luogo, cantina reale e condizione dell'anima per chi ideologicamente viene messo ai margini della società: un intellettuale fallito, fuggito per motivi politici, e un uomo del popolo, in cerca di fortuna per la famiglia che ha lasciato. Due figure strappate dalla propria terra d'origine e dalla propria cultura si danno filo da torcere senza tregua durante la notte di capodanno. Il punto di forza di *Emigranti* consiste nel costruire personaggi che pur diventando emblematici della condizione dell'emigrante nel Novecento non si trasformano mai in simboli astratti, acquisendo sempre una concretezza immediatamente tangibile, colma di profondità, senza rinunciare a riflessioni brillanti che spiazzano, denunciano e affascinano al tempo stesso.



Mercoledì 31 luglio  
ore 21.00

SALA RIPA

### OBLIO

di e con: Salvatore Mazza

Dano passa i giorni con il suo manichino Bill, gli racconta vicende, le paure più sinistre, le fantasie più remote. Recluso in casa, rigetta il mondo esterno, ricreando il suo microcosmo. L'unico rapporto con il mondo è una bottiglia di vetro che arriva quotidianamente con messaggi. Dano ha sogni ricorrenti che lo fanno ri-piombare nell'angoscia e nell'oblio. Come un astronauta che vaga nello spazio senza alcun controllo, auspica una vita senza dolore, senza sofferenza, senza guerra e forse senza emozioni. Ci sarà una via d'uscita? È possibile che la libertà sia essere confinato tra le sue mura?



**Domenica 4 agosto**  
ore 21.00

**SALA RIPA**

**UNU COMU A PIPPINO**  
sulu 'n Sicilia putia nasciri

di e con: Gaspare Balsamo

Lo spettacolo, non è un biopic, non è una rappresentazione agiografica di Peppino Impastato, né tantomeno una storia-inchiesta sulla mafia in Sicilia. E' invece un'indagine sul tema non semplice della Sicilianità, da non confondersi col Sicilianismo e neppure col più recente termine di Sicilitudine. Quella Sicilianità, che ha alla sua base ciò che la Sicilia è nella sua realtà oggettiva e plurale e non in ciò che viene rappresentato di essa. Quella Sicilia che ha a che fare con la sua cultura popolare d'appartenenza, quella dell'infanzia e dell'adolescenza, che ha una propria lingua e una propria cultura, quella Sicilia della cultura teatrale, poetica e letteraria, quella Sicilia padrona della sua contestazione e della sua rivolta politica e culturale e che, nella molteplicità e nella diversità, nell'identità e nella soggettività, era presente nella cultura e nell'arte anche di Peppino Impastato.



**Mercoledì 7 agosto**  
ore 21.00

**SALA RIPA**

**UNA PATATINA NELLO ZUCCHERO**

di: Alan Bennett  
con: Bianca Fenizia  
regia di: Luca Caserta

Assistente alla regia: Alessandro Farese  
Una commedia per voce sola. Una versione rudimentale di un racconto. Questo monologo di Alan Bennett costituisce la migliore introduzione possibile al mondo dell'autore, dove le leggi della logica, prima o poi, si incagliano su un dettaglio incongruo, finendo per ritorcersi contro chi cercava di applicarle. Questo è quello che accade a Graham, voce narrante e protagonista di "Una patatina nello zucchero", uno scapolo di mezza età che deve fare i conti con la propria solitudine e i propri disturbi mentali dal momento che la madre sta pianificando le seconde nozze con un corteggiatore di gioventù. Un monologo tragicomico dalle sfumature delicate, momenti esilaranti che si alternano ad attimi di tenerezza pura.



**Martedì 13 agosto**  
ore 21.00

**SALA RIPA**

**PARTENOPE**  
Viaggio nel mito della sirena

con: Ciro Zangaro, Fabio Pisano, Pina Giarmanà  
Adattamento e regia: Ciro Zangaro

Un professore ellenista, un giovane giornalista, una graziosa amica barista ed il mito, in un intreccio di storie che confluiranno nella rivelazione del senso vero dell'amore. Una caduta libera nell'oblio del mito, per risorgere da ogni morte.



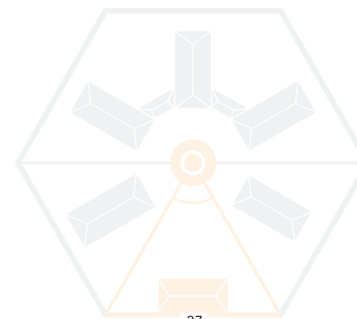
**22 agosto**  
ore 21.00

**SALA RIPA**

**FOOD APPEAL**  
Allusioni alimentari

(tratto da "La solita zuppa", di Luciano Bianciardi)  
di e con: Salvatore Ierlano

Ad oggi non esistono precedenti rappresentazioni del testo, né sono noti adattamenti e riduzioni per il teatro di altre opere dello stesso autore. Uno stile asciutto, pungente, rapido, che caratterizza le sue opere. Il giovane Salvatore Ierlano si serve debitamente delle notevoli capacità sintetiche ed interpretative di Bianciardi per tracciare un profilo spietato della società italiana contemporanea, con le sue nevrosi, le sue ipocrisie, i suoi compromessi.





# fiori di carta

L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE •  
VERO COME LA FINZIONE •  
CAVE OF FORGOTTEN DREAMS •  
TIDELAND •  
POETRY •  
TWIXT •

## FATA MORGANA

Che fine hanno fatto i libri? Forse sono bruciati tutti nel rogo di *Fahrenheit 451*. Quei pochi che sono scampati al disastro, sono i residui di una civiltà scomparsa. Per il resto, le biblioteche sono state sostituite da raccolte virtuali, da (you)tubes che testimoniano nuove ere dell'immaginario. E i libri superstiti sono le mappe precarie di un tesoro sepolto, antico, tracce di una *storia infinita*, e proprio per questo imperfetta, mai conclusa... E, allora, cosa ne è della scrittura, al cinema, per il cinema?

Se è vero, come insegna Terry Gilliam, che sono le storie a costituire la struttura del mondo, che non vi è null'altro oltre quell'infinita proliferazione del racconto che segue i vissuti, i desideri, le paure di noi *personaggi*, che mondo è quello che ne viene fuori? Una prigionia dove ognuno è bloccato nelle maglie stringenti del proprio fato o un imprevedibile gioco combinatorio affidato all'aperto caos delle casualità? È un far west sconfinato e pericoloso? O quella magica stanza in fondo, in cui rifugiarsi dalle infinite crisi della realtà? Ma *raccontarsi storie*, ripeterle alla perfezione, è una fatica che conduce alla follia, come rivela Truffaut. Vuol dire entrare in universo da incubo, in cui la finzione si è impossessata della realtà o, peggio, la realtà non ha più alcuna via di fuga nella finzione (Coppola). Non che i confini siano sempre perfettamente tracciabili (vero Werner?). Ma occorre, in ogni caso, impedire la chiusura ermetica del meccanismo, rinviare il più possibile il punto d'arrivo, quella parola *fine* troppo simile alla *morte*, come sa bene l'Harold Crick/Will Ferrell di *Stranger than Fiction*.

Serge Daney; "... l'autore era sempre in un rapporto dialettico con tutto. Con la committenza, con la sceneggiatura, con il pubblico, con la propria opera: tutte cose da girare e ag-girare (raggirare, rigirare)". La scrittura, al cinema, per il cinema, è un *pre-testo*. E allora, si può scegliere di rispettarlo ossequiosamente, di servire le esigenze narrative e mettersi al passo di quella sceneggiatura che detta i tempi e i ritmi, traccia le linee dell'azione, secondo le regole prestabilite dell'esperienza e delle scuole. Oppure si può accettare la sfida dell'*invenzione*, per trovare quell'angolo buio, quel buco nero del sistema, che schiude la strada alla dimensione *non scritta* e *non scrivibile* del mondo. Fino alla ribellione aperta, che manda gambe all'aria qualsiasi conseguenza, pur di inseguire la necessità, la verità (o l'illusione) di un'immagine. Fata Morgana. Il rischio è di smarrire la strada. Ma se in quest'assurdo *walkabout*, all'inizio o alla fine del cammino, dovessimo riscoprire che la parola fatta segno è stata innanzitutto un'immagine, una pittura rupestre, un geroglifico? Se, *persa ogni memoria* delle parole o delle cose (come la protagonista di *Poetry*), provassimo a conoscerle nuovamente il mondo? Fino a rifondarlo su basi diverse, a ipotizzare, oltre l'aristocrazia della scrittura, la terribile e meravigliosa anarchia del cinema.

Aldo Spiniello





Martedì 9 luglio  
ore 21.00

SALA RIPA

L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE  
*L'homme qui aimait les femmes*

di François Truffaut

Interpreti: Charles Denner, Brigitte Fossey, Nelly Borgeaud, Geneviève Fontanel, Nathalie Baye  
Origine: Francia, 1977  
Durata: 118'

Montpellier, Natale 1976. Al funerale di Bertrand Morane, ingegnere quarantenne, ci sono solo donne. Una di loro, Geneviève Bigey, racconta la singolare storia di quest'uomo, seduttore impenitente, ossessionato dalle gambe femminili, quei "compassi che misurano il globo terrestre in ogni direzione, donandogli il suo equilibrio e la sua armonia". E *L'uomo che amava le donne* è proprio il titolo del romanzo a cui Morane ha dedicato gli ultimi anni della sua vita, ricordando l'infanzia difficile, segnata dall'indifferenza della madre, e tutte quelle avventure galanti che hanno segnato la sua esistenza. Fino a condannarla.



Giovedì 18 luglio  
ore 21.00

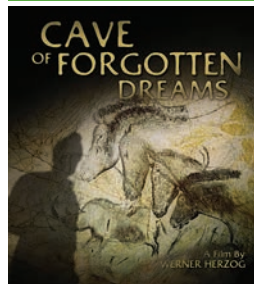
SALA RIPA

VERO COME LA FINZIONE  
*Stranger than Fiction*

di Marc Forster

Interpreti: Will Ferrell, Emma Thompson, Dustin Hoffman, Maggie Gyllenhaal, Queen Latifah  
Origine: USA, 2006  
Durata: 113'

Harold Crick è un agente del fisco che vive la propria esistenza attraverso i numeri. Conta le volte che muove lo spazzolino tra i denti, i passi che compie per arrivare alla fermata dell'autobus, esegue a mente calcoli impossibili. Una mattina sente dentro di sé una voce femminile che descrive con puntualità le sue azioni. È quella di Karen "Kay" Eiffel, una famosa romanziera in preda a un blocco creativo, che sta proprio scrivendo la sua storia di uomo qualunque. La sfida di Harold, allora, è di impedire che la scrittrice metta fine alla sua vita con uno dei suoi famosi finali tragici.



Martedì 23 luglio  
ore 21.00

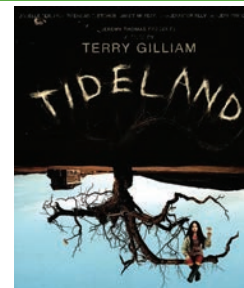
SALA RIPA

CAVE OF FORGOTTEN DREAMS

di Werner Herzog

Origine: Canada/USA/Francia/Germania/Gran Bretagna, 2010  
Durata: 90'

Werner Herzog si addentra nella grotta Chauvet, nel sud della Francia, celebre per le oltre 500 pitture rupestri risalenti a oltre trentamila anni fa e riscoperte nel 1994 dallo speleologo Jean-Marie Chauvet. Accompagnato da geologi, archeologi e storici dell'arte, Herzog compie il suo personalissimo viaggio nel tempo, ritrovando i segni del passato.



Martedì 30 luglio  
ore 21.00

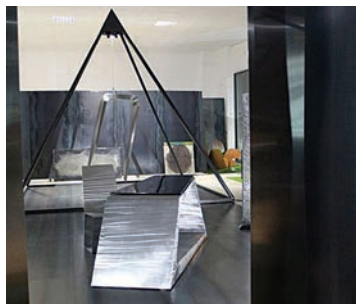
SALA RIPA

TIDELAND

di Terry Gilliam

Interpreti: Jeff Bridges, Jodelle Ferland, Brendan Fletcher, Jennifer Tilly  
Origine: Gran Bretagna/Canada, 2005  
Durata: 120'

La piccola Jeliza-Rose è cresciuta con due genitori eroinomani. E alla morte della madre, si è trasferita con il padre Noah in una casa in campagna. È questo il teatro del mondo fantastico che si è creata, per sfuggire alla realtà e alla solitudine. Le teste di quattro bambole parlanti sono la sua unica compagnia. Finché la piccola non incontra Dickens, un ragazzo con lo sviluppo mentale di un bambino di dieci anni.



WWW.STEFIL.COM

La Bella Estate



Martedì 6 agosto  
ore 21.00

SALA RIPA

POETRY  
*Shi*

Di Lee Chang-dong

Interpreti: Yun Jung-hee, Lee David, Ahn Nae-sang

Origine: Corea del Sud, 2010

Durata: 130'

In una piccola città di provincia sul fiume Han, l'anziana e svagata Mija vive con suo nipote, studente delle superiori. Per curiosità e per caso, s'iscrive a un corso di poesia presso il centro culturale del suo quartiere. La prova finale consiste in un breve componimento in versi. Con passione e dedizione, Mija comincia a cercare ispirazione nella realtà che la circonda, nelle piccole cose della quotidianità a cui, sino ad allora, non aveva prestato nessuna attenzione. Il suo mondo abituale, a poco a poco, acquista un'altra forma e un altro senso. Ma la sua memoria fragile non l'aiuta e un avvenimento del tutto impreveduto la risveglia, all'improvviso, dalle sue fantasticherie.

Premio per la miglior sceneggiatura al Festival di Cannes nel 2010.

FIORI DI CARTA



Venerdì 15 agosto  
ore 21.00

SALA RIPA

TWIXT

Di Francis Ford Coppola

Intrepreti: Val Kilmer, Bruce Dern, Elle Fanning, Ben Chaplin, Alden Ehrenreich

Origine: USA, 2011

Durata: 88'

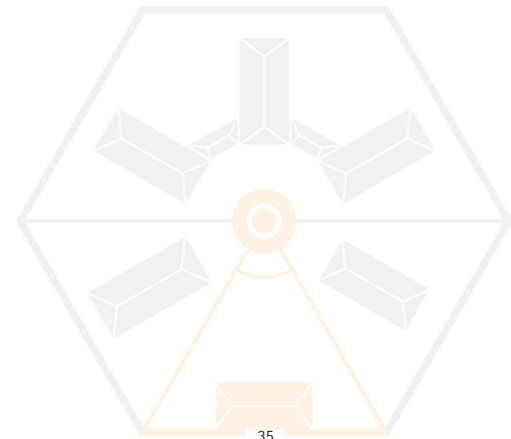
Scrittore di horror di successo, Hall Baltimore si ritrova in una piccola città di provincia, per promuovere il suo ultimo libro. In realtà, è alla disperata ricerca di una nuova storia per un altro romanzo. L'editore lo ossessiona con i tempi, ma il suo estro sembra essersi definitivamente eclissato, tra i fumi dell'alcool e del dolore. Lo sceriffo del posto, grande appassionato di horror, lo convince a dar credito a una storia di omicidi e vampiri che sta mettendo in subbuglio la comunità. Ma Baltimore si troverà proiettato in un mondo oscuro dove il sogno e la realtà, il passato e il presente non hanno più contorni netti.

# storie di musica

- SPAGHETTI BEATLES •
- VOLARE. LA CANZONE ITALIANA NEL MONDO •
- METTI UNA SERA A CENA •
- LUCIO BATTISTI •

La musica leggera è un linguaggio universale, semplice e complesso al tempo stesso, e le canzoni ne sono il veicolo essenziale, in grado di raggiungere sconfinite masse di ascoltatori, dal pubblico delle feste di piazza, ai fruitori delle piattaforme digitali ai tempi di YouTube e Spotify. Protagoniste degli incontri saranno proprio le canzoni che ci accompagneranno attraverso quattro escursioni nella musica leggera della seconda metà del '900. Ad affiancare l'ascolto dei dischi in vinile, reale testimonianza dell'epoca, saranno le immagini delle copertine, soprattutto quelle dei singoli a 45 giri, fotografia di tendenze, mode, abbigliamento, acconciature ed atteggiamenti del periodo. Tema dei nostri incontri musicali sarà la grande diffusione delle canzoni che, soprattutto negli anni '60, viaggiavano attraverso nazioni e continenti grazie alle interpretazioni di artisti o gruppi che ricantavano nella propria lingua brani scoperti sui mercati di altri paesi, grazie alle radio e alle varie manifestazioni canore. Fu così che i Beatles vennero ricantati in tutte le lingue e che le nostre canzoni, grazie soprattutto al Festival di Sanremo, vissero centinaia di interpretazioni in giro per il mondo, alcune veramente sorprendenti.

Michele Acampora





Domenica 21 luglio  
ore 20.30

CORTILE

### SPAGHETTI BEATLES

"Lo strepitoso ed universale successo raggiunto dai Beatles ha fatto sì che in brevissimo tempo ed in ogni parte del mondo numerosissimi complessi musicali siano sorti con la speranza di imitare le gesta del quartetto inglese e, possibilmente, eguagliarne i trionfi. Anche in Italia questo fenomeno è esploso ed in ogni locale da ballo della penisola è possibile imbattersi in variopinti e zizzeruti complessi." Queste le prime righe delle note di copertina di "Beatlemania", secondo album dei Meteors, formazione bolognese che incise un LP quasi com-

pletamente costituito da cover del quartetto di Liverpool. La presentazione fotografa un fenomeno che durò per tutta la seconda metà degli anni '60, del quale, oltre ai gruppi beat, furono protagonisti cantanti solisti di estrazione più tradizionale. Il primo fu Fausto Leali, nel '63, con "Please please me", l'ultimo Day Costello, al secolo Ross MacManus, padre di Declan MacManus, in arte Elvis Costello, con "La lunga strada", versione italiana di "The long and winding road", contenuta in "Let it be", l'album che concluse la carriera del gruppo.



Domenica 28 luglio  
ore 20.30

CORTILE

### VOLARE: LA CANZONE ITALIANA NEL MONDO

È fenomeno ben noto a tutti gli appassionati di musica leggera quello dell'adattamento di brani stranieri in lingua italiana, dai tempi delle "Tristezze" di Saint Louis (Saint Louis Blues) confessate da Natalino Otto sino agli album interamente o quasi dedicati a versioni italiane di brani stranieri realizzati negli ultimi anni da Mimmo Locasciulli o Franco Battiato. Molto meno nota è invece la storia delle tante canzoni italiane reinterpretate da artisti stranieri di ogni latitudine; ad esse è dedicato questo incontro che si pone l'obiettivo da un lato di rendere giustizia ai nostri autori e dall'altro di stimolare intriganti nuove curiosità, linfa irrinunciabile di ogni appassionato e col-

lezionista di dischi e canzoni. Fu sicuramente il Festival di Sanremo a far da volano alla nostra canzone nel mondo. Domenico Modugno spianò la strada nel 1958 con "Nel blu dipinto di blu", che con il titolo "Volare" rimase al primo posto della classifica dei 45 giri più venduti negli Stati Uniti per ben cinque settimane. Da allora per tutti gli anni '60 ed in parte anche nella decade successiva diverse canzoni italiane varcarono i confini nazionali. Celentano, Mina e Battisti furono i più "copiati", ma non mancarono le "contro cover" per Gianni Morandi, Gino Paoli, Peppino Di Capri, Rita Pavone fino addirittura a Tenco, De André e Rino Gaetano.



Venerdì 9 agosto  
ore 20,30

CORTILE

METTI UNA SERA A CENA,  
LE CANZONI PER IL CINEMA

In questo incontro ascolteremo musiche da film selezionate con lo stesso criterio che anima lo spirito della rassegna. Sono state privilegiate infatti incisioni in lingue diverse dall'originale, versioni cantate di brani nati in veste solo strumentale, arrangiamenti particolari che lasciano intravedere aspetti melodici o armonici diversi o nascosti nella struttura originaria delle composizioni. Anche in questo caso sono stati privilegiati nella scelta brani che vanno dalla fine degli anni '50 alla prima metà dei '70, periodo nel quale le colonne sonore erano presenti autorevol-

mente sul mercato discografico, grazie a compositori del calibro di Nino Rota, Ennio Morricone, Armando Trovajoli, John Barry, Henry Mancini, Francis Lai o Piero Piccioni. Molti dei brani selezionati divennero successi internazionali, svincolandosi dalla propria funzione originaria. In tema di curiosità ascolteremo anche canzoni incise a prescindere dalle colonne sonore da attrici ed attori italiani ed internazionali, da Brigitte Bardot a Tognazzi, da Marilyn a Walter Chiari fino a Franco Franchi e Giorgio Albertazzi.



Venerdì 23 agosto  
ore 20,30

CORTILE

LUCIO. AROUND THE WORLD

Il 9 settembre del 1998 scompariva Lucio Battisti, l'artista che seppe dare una veste nuova ed internazionale alla canzone pop italiana. La prima apparizione di Battisti in qualità di autore all'interno della discografia italiana è rintracciabile nel 45 giri d'esordio dei Dik Dik, pubblicato nel giugno del '65, che sulla facciata B ospitava "Se rimani con me", firmata dal solo "Lucio Battisti". Nel febbraio del '66 vide la luce la sua prima incisione come cantante solista, all'interno della compilation "Sanremo '66" della Dischi Ricordi. All'epoca quasi tutte le etichette discografiche realizzavano delle raccolte con i brani della rassegna, assemblando i brani presentati dai propri cantanti ed altri che venivano affidati a propri artisti, spesso esordienti. A Lucio toccò "Adesso sì" di Sergio En-

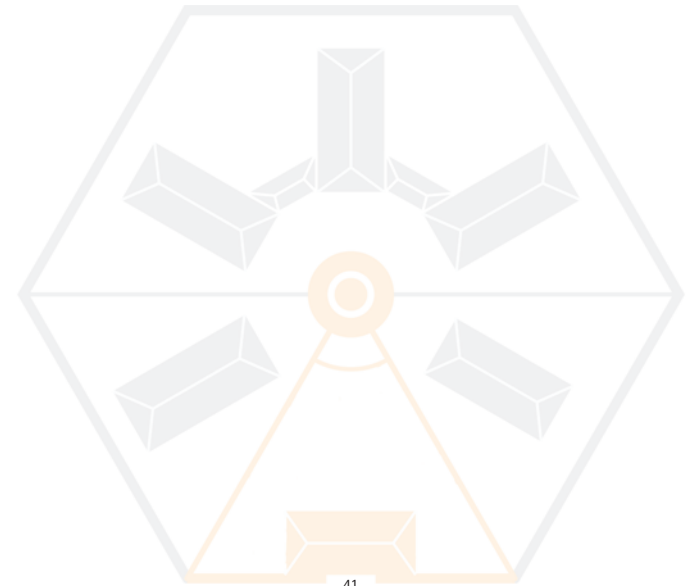
drigo. A giugno dello stesso anno la sua chitarra ed i suoi cori sono riconoscibili in un 45 giri dei Campioni ("Tu non ridi più/Non farla piangere"), pubblicato un mese prima dell'uscita del suo primo singolo da solista ("Per una lira/Dolce di giorno"). Da quel momento Battisti divenne autore, quasi sempre insieme a Mogol, prima per gruppi e solisti del beat italiano, dall'Equipe 84 a Riki Maiocchi, dai Rokes ai Ribelli, successivamente per grandi interpreti della musica leggera di qualità, Mina su tutti. Le sue canzoni varcarono i confini nazionali e raggiunsero anche la vetta delle classifiche mondiali nell'interpretazione degli Amen Corner e dei Grassroots, ed egli stesso cantò in spagnolo, francese, inglese e tedesco.

# Letture dal carcere

FRANCO ARMINIO •  
CECILIA VALENTINO •  
MARCO CIRIELLO •  
GIUSEPPE DE NISCO •  
FRANCO FESTA •  
ANNAMARIA GARGANO •  
CLAUDIA IANDOLO •  
ARMANDO SAVERIANO •  
LUCA CASERTA •  
EMILIA BERSABEA CIRILLO •

Gli autori di Mephite liberano le loro storie al Carcere. Lo faranno evadendo dagli stereotipi delle classiche presentazioni dei volumi: lasciandosi raccontare dalle proprie parole, leggendo ad alta voce in mezzo al pubblico le proprie pagine e discutendone, lasciandosi stimolare e stimolando chi li ha letti, chi li legge e chi li leggerá.

Mario De Prospo







Venerdì 5 luglio  
ore 20.00

CORTILE

FRANCO ARMINIO  
legge LE FRANE FERME

Franco Arminio (1960) è nato e vive a Bissaccia, nell'Irpinia d'Oriente. In quattro libri, dal 1985 al 1997, è racchiusa parte della sua produzione in versi. Nel 2009 è apparsa, per le Edizioni D'lf, la sua ultima raccolta *Poeta con famiglia*. In prosa ha pubblicato: *Diario civile*, Sellino 1999; *Viaggio nel cratere*, Sironi 2003; *Circo dell'ipocondria* Le lettere 2006; *Vento forte tra Lacedonia e Candela*, Laterza 2008; *Neveca e ha le prove*, Laterza 2009; *Cartoline dai morti*, Nottetempo 2010, *Oratorio Bizantino*, Ediesse 2011; *Terracarne* Mondadori 2011; *Geografia commossa dell'Italia interna*; Bruno Mondadori 2013.



Lunedì 8 luglio  
ore 20.00

CORTILE

CECILIA VALENTINI  
legge DELITTI INCROCIATI

Collabora con il Centro di Ricerca Guido Dorso di Avellino. Per il Centro Dorso ha curato con E. Alfano i seguenti saggi: *La stampa politica irpina dal 1860-1925*, Guida 1982; *Società, politica ed economia in Irpinia (1869-1926)*, ed. Centro Dorso, Avellino, 1992. Ha collaborato agli *Annali del Centro Dorso* e alla *Storia illustrata di Avellino e l'Irpinia*, ed. Sellino. Ha pubblicato *Le miniere di Tufo. La città sotterranea*, ed. De Angelis, Avellino, 2001; *Le Mancini. Una genealogia al femminile*, ed. Laceno-Mephite, Avellino, 2005, che ha vinto nel 2006 il premio della redazione della rivista *Il paese delle donne*, della Casa internazionale delle donne di Roma. Recentemente è uscito il saggio di storia politica: *Quando era delitto liberamente pensare. Vita di Giuseppe Barbarossa (1868-1943)*, ed. Centro Dorso, Avellino, 2011.



Venerdì 27 luglio  
ore 20.00

CORTILE

MARCO CIRIELLO  
legge PACE ALLE ACQUE

Si tratta di un romanzetto per testimonianze: di annegati. Voci che vincono il silenzio, il buio e la solitudine dell'oceano, e raccontano il loro oblio. Un ignoto testimone ascolta e prende nota delle parole di dolore che, avendo la meglio sulle correnti, raggiungono la luce e arrivano a noi. Biografie di uomini e donne che subiscono una convalescenza marina interminabile. Marco Ciriello ha inoltre pubblicato: *Architectura sapiens. Vivere senza distruggere*, Bulzoni 1997; *In corsa*, L'Anchora del Mediterraneo 2004; *Qualcuno era venuto a turbare il nostro cuore*, Pequod 2006; *Tutti i nomi dell'estate*, Effigie 2009; *Pace alle acque*, Mephite 2010; *Grande Atlantico, cargo ship stories*. LetteraVentidue 2010; *SanGennaroBomb*, Mephite 2010; *Il vangelo a benzina*, Bompiani 2012;



Martedì 30 luglio  
ore 20.00

CORTILE

GIUSEPPE DE NISCO  
legge IL DIARIO DI REBECCA

Giuseppe De Nisco è nato ad Avellino nel 1980. Ha pubblicato con la casa editrice fiorentina MEF la silloge poetica *Voci di dentro e altri suoni*; con Mephite Edizioni ha pubblicato le raccolte di versi *Iuvenilia ed altre schegge*, *Sopra una bianca scheggia di terra* e *Correnti Ascensionali*, inserita nella collana "Scrimia", curata da Armando Saveriano. Ha esordito nella prosa con il libro di racconti *Briganti si muore*, ispirato a fatti di brigantaggio realmente accaduti in Irpinia e nel Sannio. È giornalista pubblicista ed ha collaborato con riviste regionali di Cultura e Turismo.

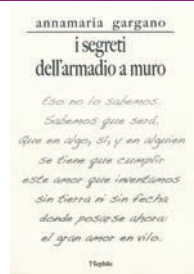


Sabato 3 agosto  
ore 20.00

CORTILE

FRANCO FESTA  
legge IL RESPIRO DEL MALE

Franco Festa è il creatore del Commissario Melillo. Vive ad Avellino e da circa dieci anni si dedica alla scrittura, dopo essere stato professore di matematica e preside. Ha scritto: *Delitto al Corso*, 2004, con il quale ha vinto il premio nazionale "Delitto d'autore"; *La quinta notte*, 2006, selezionato per il premio "Azzecagarbugli"; *L'ultimo sguardo*, 2008, premio speciale della giuria "Kriterion"; Con il racconto "La ragazza della sala 4" è stato coautore del volume *Le frane ferme*. Tutti i suoi libri sono pubblicati dalla casa editrice Mephite". I suoi racconti hanno vinto svariati premi. Collabora con il quotidiano "Il Mattino", con una serie di racconti ispirati al commissario Matarazzo, e con il "Corriere dell'Irpinia". Ha scritto un atto unico teatrale: *Tunnel*.



Venerdì 9 agosto  
ore 20.00

CORTILE

ANNAMARIA GARGANO  
legge I SEGRETI DELLA ARMADIO A MURO

Annamaria Gargano è nata in Irpinia, a Sant'Angelo dei Lombardi. Attualmente vive ad Avellino. Ha pubblicato *Muri di lillà*, Guida 1998<sup>1</sup>; *Dissonanze, storie sedute e altro*, Scuderi 2000<sup>1</sup>; *Tempo di parole*, Scuderi 2002; *Interni*, Scuderi 2002. Per Mephite ha pubblicato: *Marecielo*, 2003; *Muri di lillà*, 2005<sup>2</sup>; *Prima che la luna tramonti*, 2006; *Sulle scale di casa*, 2008; *Nel tempo degli anni, leggera*, 2010; *Dissonanze, storie sedute e altro*, 2010<sup>2</sup>; *Il vento, all'improvviso*, 2011.



Domenica 11 agosto  
ore 20.00

CORTILE

ARMANDO SAVERIANO  
legge L'ELOGIO DEL BLU

Critico letterario, poeta, narratore, Armando Saveriano è fondatore dell'Associazione culturale "Logopea", sotto la cui sigla esercita attività formativa di drammatizzazione e di scrittura creativa. Ha pubblicato articoli e saggi sulle riviste "Gradiva", "Nuovo Meridionalismo", "Vicium", "Hyria". Tra la sua produzione edita, l'antologia di prose *Elogio del Blu*, Mephite, 2008, la silloge *Versoñador* Mephite, 2010, Lomografia punto, Per Versi 2011, e infine *Il nettare e la musa* Per Versi, 2013. Vive ed opera in Avellino.

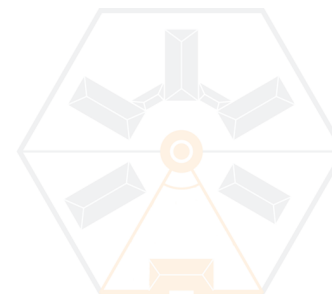


Giovedì 15 agosto  
ore 20.00

CORTILE

CLAUDIA IANDOLO  
legge IL PAESE BIANCO DI ISIDORA VECCHIA

Claudia Iandolo ha pubblicato, *Rossa luna di novembre e altri* (Grafic Way, Avellino 1995), *Aegre*, Elio Sellino Editore, Avellino 2004), *Il Paese Bianco di Isidora vecchia*, Mephite, 2005) *Qualcuno Distratto*, Palomar, Bari 2007) *Marinai di Terraferma*, musica di Gianvincenzo Cresta (Stradivarius, Milano 2007), *Alia* (Tracce, Pescara 2012), *Nihil Admirari* (in Collettaneo Il silenzio del diritto, SEI edizione 2013).





# la bella estate



Domenica 16 agosto  
ore 20.00

LUCA CASERTA  
legge EROI E VILLANI

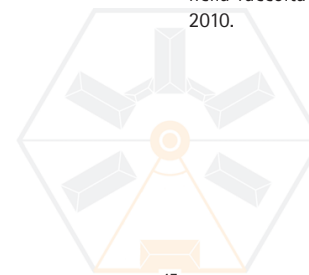
Luca Caserta, Atripalda (Avellino), 1974. Laureato in Conservazione dei Beni Culturali, antiquario e libraio. Attualmente attende il suo Godot. Si interessa del principio di tutte le cose. Vive ad Avellino, odia volare. La storia di alcuni ragazzetti cenciosi, ambientata in un immaginario paese dell'Irpinia durante gli anni cinquanta. Una *murder ballad* suonata lungo le rive di un fiume Ofanto bagnato dalla luce di Agosto. La fine dei giorni felici e l'ineluttabile arrivo dell'età adulta.



Venerdì 25 agosto  
ore 20.00

EMILIA BERSABEA CIRILLO  
legge LE FRANE FERME

Emilia Bersabea Cirillo, architetto, vive e lavora ad Avellino. Ha pubblicato la raccolta di racconti *Fragole* (Napoli 1996), *Il Pane e l'argilla. Viaggio in Irpinia* (Napoli 1999), *Fuori Misura* (Diabasis 2001), finalista al Premio Chiara 2002, il romanzo *L'ordine dell'addio*, Diabasis 2004, finalista al premio Domenico Rea, *Una terra spaccata*, Edizioni San Paolo Milano 2010, (Premio Maiella, Premio Prata, i racconti *Gli incendi del tempo* Et-al edizioni Milano 2013. Un suo racconto, *Gli infiniti possibili*, è nella raccolta *Le frane ferme*, Mephite 2010.

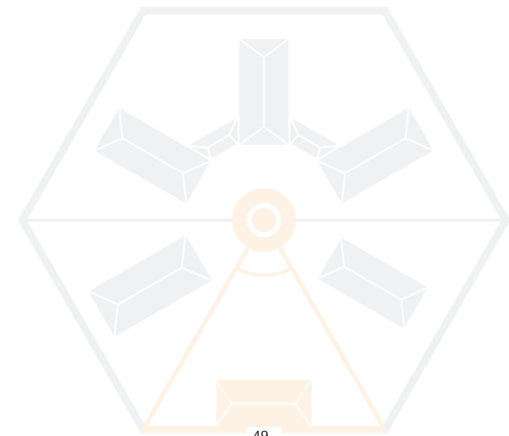


# suoni dalla poesia

L'ANGOLO DEL POETA •  
VITA MEDIA •  
LAMPIONI •

Quattro appuntamenti dove la lettura nuda della parola poetica, nonché veri e propri spettacoli di musica e versi, affidati alle letture degli stessi autori, offrono uno spaccato della poesia di oggi. In particolare, nei due appuntamenti de *L'angolo del Poeta*, saranno i suoni delle parole, interpretate da alcuni tra gli autori più rappresentativi della scena campana, a trasmettere tutto il fascino e la suggestione della lettura in versi, intervallati da brani musicali. Negli altri due appuntamenti, si presenterà un originale legame tra poesia e musica, per due interessanti progetti di incontro tra le arti. *Vita Media* del collettivo artistico SINE, una performance multimediale tra poesia, musica e immagini e il progetto *Lampioni*, un reading-concerto presentato in vari contesti nazionali, originale per stile e contenuto.

Domenico Cipriano





Lunedì 29 luglio  
ore 19.00

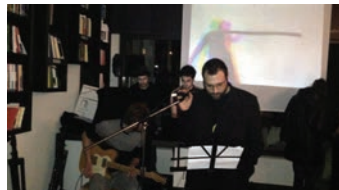
CORTILE

### L'ANGOLO DEL POETA (1)

Viola Amarelli, Floriana Coppola,  
Stelvio Di Spigno, Mario Fresa,  
Antonietta Gnerre, Carlangelo Mauro,  
Rossella Tempesta, Nicola Vacca

Intermezzi  
Giuseppe VIETRI (Sassofoni)

*L'angolo del poeta*, un appuntamento con la poesia, dove i suoni delle parole, interpretate da alcuni autori, tra i più rappresentativi della nuova scena campana, trasmettono tutto il fascino e la suggestione della lettura in versi.



Lunedì 5 agosto  
ore 19.00

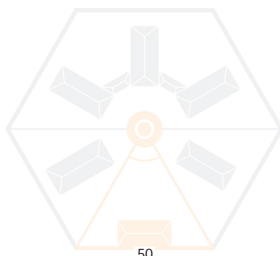
CORTILE

### VITA MEDIA

spettacolo multimediale  
sull'apocalisse ed altre catastrofi  
collettivo sine

Antonio Vittorio Guarino (poeta)  
Ettore Pastena (poeta)  
Carmine Masiello (videoartista)  
Vincenzo Ricciardelli (musicista)  
Gianmario Del Sorbo (musicista)

Il collettivo artistico SINE presenta la performance multimediale *Vita Media*: un intreccio di parole, musica e immagini per descrivere il mondo di oggi e forse quello di domani; un mondo eccessivamente filtrato dai media in cui l'esperienza umana individuale e sociale è alienata e corrotta dai mezzi cui è soggetta, in cui si assiste quotidianamente al paradosso di esseri usati da ciò che usano.



Lunedì 12 agosto  
ore 19.00

CORTILE

### L'ANGOLO DEL POETA (2)

Raffaele Barbieri, Cosimo Caputo  
Vincenzo D'aleccio, Francesco Di Sibio  
Francesco Fila, Vincenzo Frungillo  
Giovanna Iorio, Rita Pacilio

intermezzi:  
Alessandro CATALDO (chitarra)  
Alessia Eleonora GOIONE (voce)

"L'angolo del poeta", un appuntamento con la poesia, dove i suoni delle parole, interpretate da alcuni autori tra i più rappresentativi della nuova scena campana, trasmettono tutto il fascino e la suggestione della lettura in versi.



Martedì 20 agosto  
ore 19.00

CORTILE

### LAMPIONI (LA NOTTE CONDIVISA)

reading-concerto  
domenico cipriano & elettropercutoramba

Domenico Cipriano (poeta)  
Carmine Cataldo (tromba)  
Fabio Lauria (tastiere, effetti)  
Paolo Godas (basso)

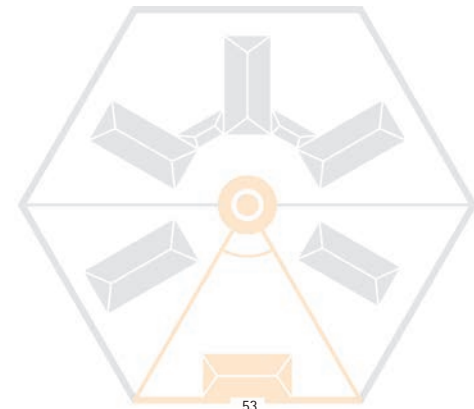
*Lampioni* è un reading-concerto. Brevi poesie alimentano le riflessioni e fascinazioni della nostra esistenza. I lampioni delle strade, soggetti metafisici, diventano uno spunto per rievocare problematiche di estrema attualità. Tra i versi il tema del lavoro, colto tra suggestioni metaforiche, viaggi autostradali e capannoni vuoti. Eroi del nostro tempo e visioni di luoghi ed amicizie, lontane tra loro per l'emigrazione perpetua, si ritrovano nell'elaborazione del sogno e nella percezione dei sensi. Un progetto che è l'incontro tra le poesie di Domenico Cipriano e la musica degli *Elettropercutoramba*, jazz "made in Irpinia", indirizzato verso suoni elettronici e campionati, tra sonorità "ambient" e esperienze "davisiane", frutto dell'incontro tra il tastierista Fabio Lauria, il trombettista Carmine Cataldo e il bassista Paolo Godas.

# mostre

- ATAK •
- MING •
- EMILIANO STELLA •
- FLORA IRPINA •
- HIC EST NOBILIS ET FLORENS ... NEAPOLIS... •
- ANTONELLO MATARAZZO •
- COLLETTIVA DI FOTOGRAFIA •
- VERONICA DI SANTO •
- MASSIMILIANO MASCOLINI •

La sezione *Mostre* offre una panoramica sulle arti figurative con una serie di eventi che spaziano dalla pittura alla fotografia. Le manifestazioni contemporanee e le tecniche più ardite si confrontano con la capacità espressiva di antichi maestri incisori e la volontà di preservare l'oggettività tipica della foto artistica. Un confronto che potrebbe sembrare un azzardo ma che offre un'unicità di ricerca espressiva che mira all'analisi dell'esistere. Anche dove la ricerca è più ardita e sembra uscire da canoni estetici immediatamente accessibili, il fondamento rimane una critica spietata alle storture dell'esistenza. Una sorta di "mondo alla rovescia" o di "albero della cuccagna" di seicentesca memoria, che Atak ripropone in chiave contemporanea. È lo sguardo esaltato sull'abisso o il ghigno sardonico delle figure di Ming, i paesaggi urbani della Di Santo o le conformazioni di Mascolini, l'arte visiva di strada di Stella e anche le installazioni di Matarazzo. Rappresentazioni della drammaticità di una realtà che muta. Le immagini di una Napoli, più espressione di un desiderio e di una sensazione; e la raffigurazione della ricerca naturalistica di Tenore e Gussone o le luci ed ombre che ci rimandano le figurazioni catturate da 12 fotografi, completano il contesto delle manifestazioni non discostandosi dal tema conduttore.

Giovanni Ardolino





Venerdì 5 luglio  
Domenica 25 agosto

SALA RIPA

Inaugurazione, ore 18.00

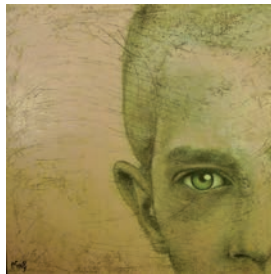
### IL MONDO MATTO DI ATAK

A cura dell'Istituto di Cultura Germanica - A.C.I.T.  
(Associazione Culturale Italo-Tedesca)  
in collaborazione con il 'Goethe-Institut Italien'

Topi che inseguono gatti. Orsi polari in vacanza all'equatore. Porcellini che cacciano lupi. Leoni che domano domatori. Bambini che imboccano mamme. È un mondo capovolto quello che si vedrà nelle tavole dell'artista tedesco Atak (Georg Barber, alias Atak). La mostra promossa dal Goethe Institut e dall'ACIT di Avellino presenta le tavole dei libri illustrati *Mondo Matto* (ed. *Orecchioacervo*, 2010) e *Pierino Porcospino*.

Molto parco con le parole, Atak è totalmente generoso con le illustrazioni. Singole o multiple, grandi o piccine, sempre curatissime, le immagini invadono la pagina dei suoi libri senza lasciarne libero nemmeno un millimetro. Coi colori poi, è letteralmente prodigo. Neppure nel più fantasmagorico dei caleidoscopi si è mai vista una pluralità così variegata di toni e sfumature. Una vera gioia per gli occhi.

Illustratore, fumettista, graphic designer e giornalista, Atak è considerato uno fra i più brillanti esponenti della scena dell'arte contemporanea berlinese. Fortemente attratto dalla cultura pop americana, con le sue incursioni nel mondo pubblicitario, del cinema e del fumetto dei supereroi, è autore di numerosissimi libri di disegni, illustrazioni e di storie a fumetti pubblicati in molti paesi europei. Il coloratissimo mondo di Atak appare caotico e stralunato, dominato da un linguaggio solo in apparenza semplice e infantile. Un mondo in cui realtà e finzione si confondono continuamente e che, a ben guardare, è incompleto e complesso. Un mondo pervaso da una spiazzante quanto attraente inquietudine, eredità di una drammatica storia passata che ancora oggi riaffiora in superficie.



Venerdì 5 luglio  
Giovedì 11 luglio

THOLOS

Inaugurazione, ore 19.00

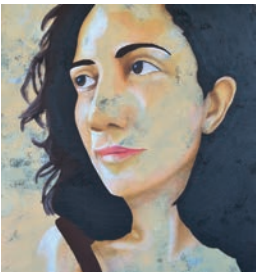
### I VOLTI DI MING

Il segno, la grafia e la pittura di Fabio Mingarelli sono di una qualità estrema, introversa, introspettiva votata al ritratto. Il suo ideale di arte diventa una nudità di linee pure ed austere. Fabio Mingarelli smorza i colori, s'attiene ad una grande sobrietà, quasi ad una penuria d'ornamenti, per non conservare che la linea musicale dei gesti e dei gruppi: i suoi quadri ci colpiscono per la loro elevata eloquenza, il tendersi ad un mondo alieno remoto e disperatamente elusivo. Le sue opere sono di una struggente bellezza e viste dal vero, affascinano per la ricercatezza dei contrasti di luce che effondono e per quegli occhi "stregati" dei suoi ritratti che catturano l'osservatore e lo seguono con lo sguardo. Occhi favolosi e irraggiungibili. Il volto nelle opere di Mingarelli diventa pura espressione geometrica e l'artista dif-

fonde in loro una sensualità profonda, un'eleganza anomala ed una severità pungente.

Nei personaggi dipinti da Ming gli occhi sono sicuramente elementi importanti per capire la personalità dell'artista e la sua sensibilità atipica e geniale: gli occhi come specchio dell'anima. "Paesaggi umani" balenano come miraggi allucinati. Il suo senso estetico, la sua genialità di una pittura elegante, coinvolgente ed emozionante, ci conducono in un mondo fatto di atmosfere rare, sobrie, dolcemente e celatamente aggressive; un mondo pittorico essenziale che si avvicina alla semplicità della pittura primitiva, allo stile quasi surreale nei tratti e commovente per l'animo di chi osserva le sue opere.

Le figure femminili s'innalzano a divinità sulla tela di Mingarelli tanto che, quest'ultime, raffigurate all'apice della loro sensualità e in momenti di estasi completa, non possono non ricordare le Veneri di Tiziano, Giorgione e Botticelli. Dunque, i modelli sono "alti", ma Mingarelli crea un segno, autonomo ed indipendente anche dalle correnti avanguardiste. I loro occhi, la forma del viso quasi ir-reale, le fanno apparire figure forti, decise ed austere ed allo stesso tempo delicate e fragili. L'artista trasfonde in essi tutto il suo godimento estetico. Egli infatti svuota i volti, li rende essenziali per sottrarli progressivamente all'incidente del fenomeno, all'incarnazione nell'individuale. Egli punta infatti ad incarnare le caratteristiche universali dell'umanità. Gamme cromatiche più lievi. I dipinti si fanno più luminosi.



Venerdì 12 luglio  
Mercoledì 17 luglio

THOLOS

Inaugurazione, ore 19.30

EMILIANO STELLA

Emiliano Stella nasce ad Avellino nel 1978. Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Napoli al corso di pittura del maestro Gianni Pisani. Dopo piccole mostre collettive, forma con alcuni colleghi un gruppo artistico di nome "Arteria" che presenterà: nel 2001 la mostra "Delictum" allo spazio "l'Approdo" di Avellino; nel 2002 nella chiesa di San Severo al Pendino, Napoli, la mostra "Il banchetto del bizzarro" e successivamente "Korper/Leib". Nel 2002 è selezionato fra i 50 artisti emergenti italiani dalla rivista Arte Mondadori. Nel 2005 partecipa alla rassegna di proiezioni video "Out of Control" alla Stazione Leopolda di Firenze, Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee. Tra il 2006 e il 2007 partecipa all'altra versione della Biennale di Venezia, in collaborazione con Philippe

Daverio. Nel 2006 in esclusiva con la galleria AIArteContemporanea partecipa a: "Catania Arte Fiera", "ArtVerona 2006", "Arte Padova 2006", ed alla collettiva "Human@rt". Tra il 2006 e il 2007 partecipa alla collettiva itinerante "A3", reportage sull'arte visiva di strada, esponendo alla Not Gallery di Napoli, al Bologna Arte Fiera e al MIART. Curata da Marcello Carriero è la sua prima personale nel 2006 allo Studio Fontaine di Viterbo. E ancora: 2003, Roma, Galleria Cervantes "Forma e colore in movimento", con il patrocinio del Parlamento Europeo. 2005, Milano, "Beautiful People", correlato all'evento Milano di moda. 2008, Milano, New Ars Italica, "Black & White" e "La finestra sull'Arte". 2009, a Milano e Torino, collettiva "Art Skins Design". Nel 2010 e nel 2011 espone a Londra all'Acquire Arts Gallery in due collettive internazionali: "The Dream Machine. Chapter one: Diary of a DNA" e "Star(T)Dust", curate da Plasticine Art Factory. Nel 2011 espone alla IV Biennale Giovani Artisti Campani "A regola d'arte" e, alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, nel Complesso ex Tabacchificio Centola; iniziativa promossa dal Padiglione Italia per il 150° dell'unità d'Italia.

2012 Napoli. Galleria D77, mostra collettiva Ve.Na. (vera napoletanità), mentre a Nocera Inferiore (Sa), espone con una personale alla Bright Contemporary Gallery, ed al Teatro Comunale Carlo Gesualdo di Avellino



Giovedì 18 luglio  
Mercoledì 24 luglio

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.00

FLORA HIRPINA

DA CASSITTO A GUSSONE. 44 TAVOLE DALLA "FLORA NAPOLITANA" DI MICHELE TENORE

a cura di Imagerie

L'opera di Michele Tenore è stato il tentativo di classificazione della flora del Regno di Napoli e «rappresenta un lavoro fondamentale per la storia dell'esplorazione botanica in Italia meridionale». Collaborarono alla ricerca ed alla classificazione scientifica Giovanni Gussone di Villamaina e, indirettamente, Federico Cassitto di Bonito. L'opera fu pubblicata in fascicoli e consiste in cinque volumi *in folio* e 250 tavole a colori. È un buon modo per celebrare l'Anno internazionale delle Piante.



Sabato 3 agosto  
Venerdì 9 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.30

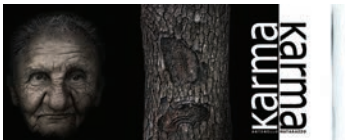
HIC EST NOBILIS ET FLORENS ...  
NEAPOLIS...

CARTOGRAFIA E VEDUTISTA DELLA CITTÀ DI NAPOLI  
DAL XVI AL XX SECOLO

a cura di Giovanni Ardalino

La mostra percorre circa tre secoli di immagini della città di Napoli e del suo circondario, analizzando le diverse modalità di rappresentazione dei luoghi e i relativi mutamenti del territorio urbano. Dalla razionalità e freddezza delle xilografie cinquecentesche ai morbidi toni delle litografie ottocentesche, l'excursus coglie le differenze culturali e psicologiche di pensare e ritrarre «il luogo» e quindi anche le tecniche per realizzarlo.





Lunedì 22 luglio  
Venerdì 2 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.30

**ANTONELLO MATARAZZO**

Titolo: KARMA N.1 – N.2

Formato: Computer graphic HDV

Durata: 2' loop

Anno di Produzione: 2011

Karma n. 1 e Karma n. 2 costituiscono un'installazione, conclusa nel dicembre 2012, dal titolo "Doppio Karma" (Karma n. 1 è stato presentato alla 54. Mostra Internazionale d'Arte di Venezia). L'ossimoro tra immobilità e trasformazione è rappresentato dalla progressiva crescita di un albero (Karma n.1) e dal fluire dell'acqua (Karma n.2). La rugosità della corteccia è simile a quella di un corpo umano che invecchia, così come il volto dell'adolescente trova il proprio corrispettivo nel fresco scorrere dell'acqua. Nei volti ritroviamo la stessa mescolanza di immobilità e trasformazione. La solidità apparentemente inanimata della pianta, la trasparente inconsistenza dell'acqua contrapposti alla fragilità di corpi soggetti allo scorrere del tempo. Forme organiche assorbite nel ciclo inesorabile della natura, dove tutto si trasforma e niente si distrugge.

Regia

ANTONELLO MATARAZZO

Soggetto

Antonello Matarazzo

Suono, montaggio, effetti

Antonello Matarazzo

Musiche

"Om meditation" (monaci di Lhasa, Tibet)

Suono

Stereo - rate: 48,000 kHz

Mascherino

16/9 HDV PAL - col



Giovedì 25 luglio  
Venerdì 2 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.00

**DODICI PER DODICI**

COLLETTIVA DI FOTOGRAFIA

a cura di Ugo Santinelli

Si, lo sappiamo. Il formato 12x12 non esiste nella storia della fotografia. Al più, a cavallo tra ottocento e novecento, viene usato il 9x12. Grande e fortunata dimensione, l'area dei dodici centimetri di lato per i nove, permise ai fotografi di uscire dal chiuso dei primi studi, dalle costrizioni delle pose lunghe in mezzo a scenari di cartapesta, tendaggi ed ombre inquietanti. La fotografia era la luce e la vita, finalmente. Anni dopo avrei vissuto con dolore le gocce di pioggia che cadevano con inesorabile lentezza su un mucchio di 9x12, in un mercatino di pulci; acqua che ammorbidiva e staccava lo strato impressionato; acqua che cancellava dalla mia memoria visiva e fisica le persone nell'abito della domenica, i paesaggi, i quadretti familiari. Quando fotografiamo, diamo certezza – la nostra personale e perciò obiettiva certezza – alle cose e alle persone che ci circondano, dovunque siano, con la presunzione di fis-

sarle per sempre, di salvarle dalla polvere e dall'oblio. Poi giunge la pioggia imprevista, un trasloco frettoloso, i vivi svuotano i cassetti dei cari morti. La fotografia è questo scontro continuo tra emozioni da conservare e tempo che cancella, solo dopo giunge, fugace ed incerta, la condivisione degli sguardi, la foto che è bella per tutti. Catturiamo la luce con una lastra 9x12 e la luce ossiderà pian piano la chimica della foto. Catturiamo luce e la memorizziamo nei files; le memorie dei computers si perdono o decidiamo di cancellarne la sovrabbondanza e il profluvio di immagini che non ci emozionano più. Ma oggi siamo qui grazie ai fotografi del 9x12 e con un'assonanza che è silenzioso omaggio, proponiamo il 12x12. Dodici fotografi con dodici fotografie. Dodici esercizi di cattura. Emozioni, cose, persone e soprattutto luci ed ombre.



Sabato 10 agosto  
Venerdì 16 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.30

VERONICA DI SANTO

Veronica di Santo è nata a Napoli, nel 1977 e, dopo aver conseguito la Laurea in...nel 2004, decide di dedicarsi alle arti figurative. La possibilità di maturare esperienza tecnica le giunge da numerose committenze che le consentono di realizzare copie di dipinti da antichi maestri. Lo studio della tecnica della pittura ad olio le stimola il desiderio di approfondire la padronanza tecnica, e così decide di seguire i corsi di tecniche pittoriche, frequentando l'Atelier del M° Ferrante, dove ha modo di confrontarsi con altri artisti, sviluppando ed amplificando i propri orizzonti tematici e tecnici per la committenza. Inizia così la produzione di opere ispirate alla vita metropo-

litana, con particolare attenzione ad un colorismo azzardato, caratterizzato da una tavolozza particolarmente ricca. Al ciclo delle opere a tema paesaggistico metropolitano, si alternano le opere incentrate sulla figura, rese attraverso una tecnica "di getto" fortemente sintetica. Mostre ed eventi 2012/2013: 2012-Pesco Sannita (BN)-, 1° premio giuria popolare, con l'opera "Tra le luci del borgo", della Mostra-concorso dal tema "Un borgo rurale nella realtà contemporanea".

Aprile 2013- Happening artistico "La creatività dell'arte contro l'ottusità della politica", presso Caffè dell' Orto di casa Betania.



Sabato 17 agosto  
Domenica 25 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.30

MASSIMILIANO MASCOLINI

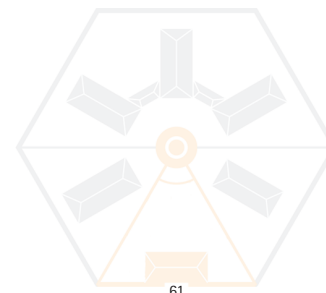
Massimiliano Mascolini nasce a Benevento nel 1983 e fin dall'infanzia avverte una forte inclinazione verso l'arte. Intraprende tuttavia lo studio di altre discipline, consapevole del *fuoco sacro* e della vocazione che presto lo avrebbe restituito alla pittura.

L'incontro con Mario Ferrante e la frequentazione del suo atelier segnano una tappa fondamentale nella propria vita, consentendogli di occuparsi a tempo

pieno di pittura e di modellato.

Nel 2012 intraprende gli studi presso l'*Accademia di Belle Arti di Napoli* e a partire dallo stesso anno partecipa a numerosi progetti espositivi e *contest* che gli valgono premi e ambiti riconoscimenti.

Le sue opere figurano in collezioni e prestigiosi legati artistici nazionali ed esteri. Vive ed opera nel Sannio.





# esposizioni

A SUD DI NESSUN NORD •  
OFFICINA METALLICA •  
BHUMI – TULIMIERO – DE DOMINICIS •

La Bella Estate

ESPOSIZIONI



Venerdì 12 luglio  
Domenica 14 luglio

CORTILE

inaugurazione 17.00

A SUD DI NESSUN NORD

*a cura della bottega equosolidale Equomondo*

Il Sud si incontrano, si fondano e si valorizzano. Ad Avellino il primo mercatino regionale delle Botteghe Equosolidali della Campania. Le botteghe porteranno in mostra prodotti di artigianato ed alimenti provenienti dal sud del mondo. Il commercio equo incoraggia i produttori locali garantendo un equo compenso a chi produce e a tutti i soggetti della filiera, ma soprattutto finanzia progetti di sviluppo attraverso il lavoro delle cooperative. Fa la cosa giusta. Scegli i prodotti equosolidali.



Venerdì 26 luglio  
Domenica 4 agosto

THOLOS

Inaugurazione, ore 20.00

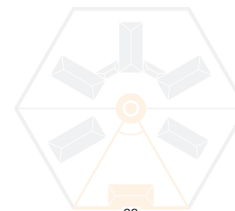
OFFICINA METALLICA

Officina metallica nasce da un sogno, dall'idea di dar vita a qualcosa di esclusivo.

Il nostro lavoro è alimentato dalla passione capace di conservare la sua autenticità nel tempo. Creare oggetti in cui è possibile rintracciare la "piccola imperfezione". Riportare la dimensione umana. La traccia del lavoro fisico all'interno della materia è un modo secondo noi di rendere originale il prodotto.

Utilizziamo materiali antichi, veri. Richiamando i valori di un tempo, sottraendo l'oggetto alla serie, rendendolo semplicemente unico.

Progettiamo e materializziamo le vostre idee. Diamo un senso e un valore alle vostre emozioni. ([www.stefil.com](http://www.stefil.com))





**martedì 6 agosto**  
**Domenica 25 agosto**

**THOLOS**

**Inaugurazione, ore 20.00**

**BHUMI - TULIMIERO - DE DOMINICIS**



## BHUMI

Esempio concreto di convergenza tra ricerca artigiana e arti applicate, l'attività ceramica del laboratorio Bhumi si svolge a cavallo tra artigianato artistico e design, in un laboratorio che difende il principio della creatività diffusa.

L'azienda nasce nel 2000 a Forino AV dalla collaborazione artistica tra Nello Antonio Valentino e Aniello Rega. Durante la decennale attività BHUMI ha sviluppato i suoi prodotti passando per Ariano-Milano e ritorno lettura e rilettura della maiolica ariane in collaborazione con la Bottega Delle Mani, Ugo La Pietra e l'Accademia di Brera (MI). BIG SIGHT di Tokio, TOP DRAWER SPRING di Londra. Nel corso del 2003 vincitore del concorso PRODOTTO ARTIGIANO presso Lario Fiere, 30° Mostra Mercato dell'Artigianato ad Erba Como, con il prodotto Ovoli oliera da tavola. Collaborazione con la Facoltà di Architettura di Napoli sul tema ESERCIZI IN TRAFILA/DESIGN EXPERIMENTS presentato alla TRIENNALE DI MILANO nel 2010 e al PAN di Napoli nel 2011. Collaborazione con la facoltà di Architettura

di Roma "La Sapienza" sul concorso-progetto SOLAR DECATHLON EUROPE 2012 con la squadra italiana MAD in Italy-the sustainable mediterranean house aggiudicandosi il TERZO PREMIO. Vincitori nel 2012 del Premio Palermo Design Week assegnato al progetto migliore del Genio delle Due Sicilie.

## ANGELICA TULIMIERO

Nasce ad Avellino il 29/02/1976, si diploma in ceramica all'I.S.A. di Avellino. Studia al Morley college di Londra sia ceramica, che pittura, che arte e design. Lavora presso vari laboratori di ceramica sia a Londra che in Italia a Napoli. Apre il suo laboratorio a Pozzuoli e viaggia per fiere ed esposizioni in Europa. Partecipa a svariate cotture spettacolari e di forni a legna (anagama, Olsen fast fire...) in Europa e Stati Uniti. Oggi il suo studio è ad Avellino dove ha costruito un forno a legna per la cottura dei suoi lavori. Continua a lavorare tra Avellino e gli Stati Uniti.



## DE DOMINICIS

Diego De Dominicis, 1982.

Diplomato nel 2006 in Pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Napoli, ha perfezionato le sue competenze formative partecipando ai corsi di Fotografia Pubblica e Marketing nella Scuola Italiana di Comunicazione (Centro Studi ILAS).

Nel corso della sua permanenza a Napoli ha esposto i suoi lavori in diverse mostre collettive e personali e si è distinto vincendo il primo premio nel Concorso - Mostra Fotografica "Maggio dei Monumenti" (2008).

Nel 2010 ha presentato, presso la Libreria Mondadori in Napoli, il lavoro fotografico "forKatie (piccole storie sulle punte)". Nel 2013 espone alla Galleria

d'Arte Attuale di Grottaminarda (AV).

Segue un percorso artistico eterogeneo, passando attraverso la pittura e la scultura, e sperimentando diversi media visivi. Crea una personale consapevolezza artistica che lo introduce al mondo della creatività per la comunicazione, dove la fotografia si apre a tutte le forme d'arte e d'espressione

Affida alla fotografia la forza dirompente della luce e il gioco infinito dei dettagli. Fotografa punti vista inaspettati, gioca con le "cose" ed ha una miracolosa capacità nel farle vivere e parlare attraverso le loro ombre, rendendo piccoli oggetti quotidiani protagonisti imponenti di nature morte "vive". Da still life a still a-live.



# incontri

Premio Werner Bischof •  
Premio Astolfo sulla luna •

Scuola Holden •

Cafè Philo •

Hatha Yoga •

Libera •

Unicef •

La Bella Estate

PREMIO WERNER BISCHOF



Mercoledì 24 luglio  
ore 20,00

SALA RIPÀ

PREMIO WERNER BISCHOF  
"IL FLAUTO D'ARGENTO"  
A LUCIANO D'ALESSANDRO

*a cura di Renato Fischetti*

Giornalista fotografo. Nato a Napoli nel 1933, fin dal 1952 ha intrapreso la strada del fotogiornalismo collaborando con le maggiori testate nazionali e internazionali quali "L'Espresso", "Time", "Il Mondo" di Pannunzio, "Life", "Stern", "L'Europeo", "Corriere delle Sera", "Daily Telegraph", "Die Zeit", "Le Monde", "Rinascita", "L'Unità" etc. Ha ricoperto per alcuni anni l'incarico di redattore fotografico de "Il Mattino" di Napoli.

È autore di numerose campagne fotografiche su vari argomenti che lo hanno impegnato lungamente in Francia, negli Stati Uniti, a Cuba, in Russia, in Italia.

Sue fotografie sono conservate nelle collezioni di fondazioni e musei italiani e stranieri: L'Archivio della Comunicazione Visiva dell'Università di Parma, il Museo d'Arte Moderna di New York, la Biblioteca Nazionale di Parigi, la Galleria Nazionale delle Arti Estetiche della Repubblica Popolare Cinese a Pechino, la Biblioteca Nazionale di Napoli, il Dipartimento di Documentazione della Cultura Audiovi-

siva dell'Università di Puebla in Messico, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea della città di Bergamo, la Maison Européenne de la Photographie a Parigi, il Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo (Milano). D'Alessandro nella stessa giornata inaugurerà anche una sua mostra fotografica che sarà esposta nelle sale della Tholos.

Il premio è da sempre sostenuto dal Circolo fotografico "Werner Bischof" che ogni anno assegna un Flauto d'argento ai fotografi che nella vita si sono particolarmente distinti nel reportage.

Il Flauto d'argento del premio Werner Bischof nelle passate edizioni è stato assegnato ai seguenti fotografi:

Mimmo Jodice (2002)

Ferdinando Scianna (2003)

Francesco Cito (2005)

Ai marinai dell'incrociatore Quarto (2006)

Gianni Berengo Gardin (2007)

Cristina Garcia Roderò (2008)

Romano Cagnoni (2009)

Tano D'Amico (2011)



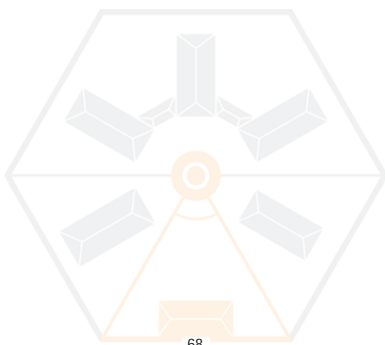
**Domenica 21 luglio**      **SALA RIPA**  
ore 19,00

### PREMIO ASTOLFO SULLA LUNA

*Direzione artistica Claudia Iandolo*

Il festival di scritture per ragazzi Astolfo sulla Luna, giunto alla seconda edizione, presenta alcune novità di rilievo. Sempre all'insegna della leggerezza che ha ispirato la prima edizione, tenutasi lo scorso anno a Manocalzati, la rassegna si sposta a San Potito Ultra. Una staffetta ideale tra i due paesi che hanno dato i natali rispettivamente alla madre e al padre del poeta e scrittore per l'infanzia John Ciardi. E proprio a Ciardi sarà intitolata da quest'anno la sezione internazionale. Molte le energie scese in campo per la realizzazione del-

l'evento, a cominciare dalla casa editrice Mephite che pubblicherà la traduzione italiana dell'opera di Ciardi *The Reason for the Pelican*, curata da Luigi Fontanella e Annalisa Macchia. Un grazie di cuore al sindaco di San Potito Ultra, Francesco Saverio Iandolo, per aver creduto nel progetto e al comitato scientifico (Luigi Fontanella, Virgilio Iandiorio, Plinio Perilli, Annalisa Macchia, Filippo Doria) per il lavoro di supporto. Grazie, ancora, all'amico Angelo Borea, artista di talento, per aver creato il logo della manifestazione



**lunedì 29 luglio**      **SALA LETTURA**  
**Sabato 10 agosto**  
**lunedì 19 agosto**  
ore 20,30

### PHILO CAFÈ

*a cura di Mirella Napodano*

In breve, e molto genericamente, i "Café Philo" sono pubbliche discussioni su argomenti vari - da questioni d'attualità, fino ai "grandi temi della filosofia" - svolte in luoghi pubblici - in genere bar o pub, talvolta librerie o biblioteche - ed aperti alla partecipazione di chiunque sia interessato, senza alcuna limitazione di cultura, formazione, orientamenti personali.

Il carattere "filosofico" di questi dibattiti viene loro conferito dalla presenza di un filosofo, che funge da "facilitatore" ed ha il compito di far procedere la discussione collegiale nella direzione di un progressivo approfondimento, attraverso il confronto e la problematizzazione dei contributi di volta

in volta avanzati dagli altri partecipanti. Ciò che differenzia questo tipo di "incontri" dalle più tradizionali "conferenze" è il fatto che il filosofo non è il protagonista: non sceglie il tema - che viene scelto solo all'inizio dell'assemblea, attraverso una decisione comune - e neppure lo introduce preliminarmente alla discussione, lasciando che siano gli altri a parlare per primi. In altre parole, qui il filosofo ha la funzione di "esperto" non già dell'argomento, ma degli "strumenti" con i quali tale argomento viene elaborato collegialmente.

Per esprimere la cosa in una breve formula: in questi dibattiti non "si parla" di filosofia, bensì "si fa" filosofia.

Mercoledì 7 agosto

SALA RIPA

Sabato 24 agosto

ore 15,00-18.00

## LABORATORIO SUL RACCONTO

"LA SCRITTURA È RISCRITTURA"

a cura di Anna Coluccino

"La scrittura è riscrittura", me lo ha insegnato la Scuola Holden e, ad oggi, è una delle lezioni più importanti che abbia mai appreso.

Per scrivere ci vogliono passione, fantasia, ispirazione, disponibilità al gioco e allo scavo psicologico (talvolta gioioso, altre doloroso); ma per riscrivere ci vuole metodo. Nient'altro.

Scrivere un racconto, un cortometraggio o una qualunque opera narrativa significa, in una prima fase, lasciare correre libera la fantasia senza ingabbiarla in schemi e sovrastrutture, ma - prima o poi - occorre dare una forma compiuta anche alla più delirante delle follie. Un racconto, poi, ha bisogno di una costruzione solida, meccanismi oleati, sfumature studiate e dettagli curati. Non c'è spazio per cincischiare.

Per tale ragione, questo corso sarà intriso di passione e metodo. Nessun narratore può privarsi di alcuna delle due coordinate.

In questo modo, al termine delle tre settimane di lavoro, ogni allievo potrà contare su di un'opera che possa almeno considerarsi una buona prima stesura.

### Gli incontri

*Al primo incontro*, ciascun allievo dovrà presentare una propria idea di racconto (se rozza e abbozzata, tanto meglio...). Nel corso delle successive lezioni, gli allievi saranno chiamati a giocare con la loro opera. Mescolando i generi, le forme, le ambientazioni, i personaggi. La loro fantasia dovrà poter correre libera, nel rispetto dei pochissimi vincoli legati - ad esempio - ai tempi di consegna.

*Nella seconda fase*, dopo la pura sperimentazione, ogni allievo sarà chiamato a definire la forma migliore per la sua opera; dovrà redigere una scaletta, preparare delle schede di approfondimento riguardanti ambientazione e personaggi e definire i contorni del racconto e meccanismi narrativi più utili all'idea.

Una volta approdati alla forma, gli allievi dovranno procedere con metodo e rigore alla definizione e alla ridefinizione del contenuto, fino al raggiungimento di una soddisfacente prima stesura.

### Come funziona

Il laboratorio ha una durata di 3 settimane, con 2 incontri alle settimana di 3



Foto Federico Bottia

ore l'uno per un totale 18 ore di lavoro. Le iscrizioni saranno gestite dall'ente organizzatore della manifestazione. Il laboratorio ha una durata di 3 settimane, con 2 incontri alle settimana di 3 ore l'uno per un totale 18 ore di lavoro. Le iscrizioni saranno gestite dalla Casa Editrice Mephite, organizzatore della manifestazione.

Il laboratorio è stato programmato, ogni mercoledì e sabato, dal 7 al 24 agosto 2013, con appuntamenti di 3 ore ciascuno. Le date in dettaglio sono le seguenti: 7-10-14-17-21-24 agosto 2013, Orario delle lezioni: dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La sede delle lezioni sarà la sala Ripa del Carcere Borbonico di Avellino. Sono disponibili un massimo di 18 posti. Il costo complessivo per l'iscrizione al laboratorio è di 185 euro iva inclusa. Termine ultimo per l'iscrizione: 31 luglio

2013. Il laboratorio potrà partire solo al raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti, necessari a coprire le spese a carico della Scuola Holden.

Le preiscrizioni si raccoglieranno presso il punto info della Rassegna La bella Estate ubicato nella sala Voltata del Carcere Borbonico dal 5 luglio fino al 31 luglio. Alla scadenza del termine per l'iscrizione qualora si sia raggiunto il numero minimo di partecipanti sarà richiesto di versare l'intero importo della quota di partecipazione al corso che sarà regolarmente fatturato da Mephite srl che prima dell'inizio del corso verserà in un'unica soluzione al Centro Culturale Holden.

Maggiori informazioni sul corso e sulla docente saranno a disposizione dei richiedenti presso il punto info ubicato nella sala voltata.

Per prenotazioni: [edizioni@mephite.it](mailto:edizioni@mephite.it)



Lunedì 12 agosto  
Venerdì 16 agosto  
ore 19,00

SALA RIPA

### INCONTRI DI HATHA YOGA a cura di Gabriella Ferrantino

Lo Yoga è una scienza del benessere, un complesso sistema di strumenti che permettono, se praticati con costanza e consapevolezza, di accedere all'integrazione di corpo, mente e anima.

La parola Yoga significa "Unione" e deriva dalla radice sanscrita "Yug", che vuol dire unire, concentrare, legare assieme: unione, appunto, delle diverse componenti che formano l'individuo (colui che non è diviso). Chi pratica lo yoga ha la possibilità di sviluppare una stabilità psicofisica che lo porterà in modo semplice e naturale al superamento dei disagi originati da una concezione disarmonica dell'esistenza umana. Il pragmatico sistema di strumenti messo a disposizione da questa millenaria scienza dell'uomo consta delle cosiddette "otto membra", tra le quali le più note sono le posizioni del corpo, o Asana, che agiscono sul sistema dei Chakra (centri energetici), gli esercizi di Pranayama (controllo ritmico del respiro) e Dhyana (la medita-

zione). L'antico complesso di conoscenze fu descritto e organizzato sistematicamente per la prima volta da Patanjali che nella sua opera, lo Yoga Sutra, tracciò le basi fondanti della disciplina. Negli ultimi decenni lo yoga e le sue tecniche sono divenuti oggetto di studi scientifici che ne provano l'efficacia nella prevenzione e cura di numerosi disturbi. Dall'insonnia al mal di schiena, dall'emicrania all'osteoporosi, lo Yoga suggerisce una prevenzione senza farmaci (o almeno con una significativa riduzione di essi). In realtà, la vera 'cura' che lo Yoga dispensa è il raggiungimento di uno stato di 'centratura' globale della persona che, con la pratica delle posture, unita a una respirazione lenta e consapevole e all'esercizio della meditazione, sperimenta una condizione di stabilità fisica e psichica che, col tempo, può condurla a un miglioramento globale della propria salute e quindi della propria vita.

Negli incontri che si terranno presso il Carcere Borbonico saranno illustrati alcuni concetti di base della teoria e della pratica dello Yoga ma le lezioni avranno un carattere prevalentemente esperienziale (lo Yoga è esperienza!). È consigliato abbigliamento comodo in fibre naturali. Si praticherà una sequenza di Asana e verranno introdotti alcuni semplici esercizi di Pranayama.

Gabriella Ferrantino, laureata in lingue all'Università Orientale di Napoli, è docente nelle scuole secondarie di II grado, si è formata come insegnante di Yoga presso il Centro Studi Yoga YAYS di Salerno, diretto da Franco Di Domenico, e presso la Scuola Siddharta, Associazione Culturale per lo Studio di Arti e Filosofie Orientali di Napoli, diretta da Guglielmo De Martino.



Domenica 14 luglio

ore 20,30

PUNTO RISTORO

LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI  
E NUMERI CONTRO LE MAFIE

ore 19.30

SALA RIPA

Presentazione del libro di Giovanni Sperandeo **LA FAIDA** (Ed. Mephite)

partecipano insieme all'autore  
FRANCESCO IANDOLO (BUBBA)

Libera Avellino

MARCO CILLO  
SOS Impresa Avellino

GIANNI MARINO  
Archivio Storico CGIL Avellino

ROBERTO DE BENEDITTIS  
Libera - Elstate liberi

Quello che provoca questo libro è quello che manca al Vallo Lauro: la rabbia. Quella sana rabbia che ci spinge ad osare, a creare una rete di giustizia e solidarietà, a cercare una svolta che è stata facilitata dall'ottimo lavoro delle forze di polizia e magistratura. I Quindicesi dovrebbero avere, come tutti gli Irpini, una rabbia incandescente in corpo, perché nelle loro faide, i camorristi non si uccidono solo a vicenda, ma ammazzano anche tanti, troppi innocenti.

LIBERA L'APERITIVO

Con i prodotti provenienti dai beni confiscati alle mafie parte la degustazione giusta.

ore 21.30

SALA RIPA

UNA TRAGICA FATALITÀ  
di Andrea Parente, 35'

Il documentario autoprodotta da Libera Avellino racconta la storia di Nunziante Scibelli vista dagli occhi dei familiari e degli amici. Era il 31 ottobre del 1991 quando Nunziante insieme a Francesca, la moglie incinta al settimo mese, viene raggiunto da numerosi colpi di pistola. È la prima vittima innocente della faida tra i Cava e i Graziano nel vallo di Lauro...





Giovedì 11 luglio

SALA RIPA

## L'UNICEF PER I BAMBINI

**ore 17.30-18.00**

Accoglienza bambini e presentazione della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con "Gino il Pollo" a cura dei Volontari Comitato UNICEF di Avellino

**ore 18.00-19.30**

Laboratorio di "FLOWER PIGOTTE" a cura di Lena Fioretti e Rossana Farah Spagnuolo.

**11, 12, 13 luglio**

## PIGOTTI...AMO

Esposizione delle Pigotte realizzate dalle Scuole Amiche dell'UNICEF e da Lena Fioretti e Rossana Farah Spagnuolo

La Pigotta è la bambola di pezza dell'UNICEF e rappresenta un bambino in attesa di un aiuto che può salvargli la vita.

Chi realizza la Pigotta insieme a chi la

**ore 19.30-20.30**

Presentazione del libro di Amalia Benevento e i ragazzi di "Un tocco di ...classe", **IL GIARDINO DEGLI ODORI - QUADERNO DI ATTIVITÀ** (Ed. Mephite)

*Partecipano insieme agli autori*

MIRELLA NAPODANO

Dirigente scolastico

IDA MILANO

Comitato provinciale UNICEF di Avellino

GENNARO MICCIO

Soprintendente BAP Avellino e Salerno

adotta crea un cerchio di solidarietà e dona a un bambino un kit salvavita per ridurre il pericolo di mortalità nei suoi primi cinque anni di vita. Il kit salvavita dell'UNICEF prevede, a seconda dei Paesi, vaccini, dosi di vitamina A, antiparassitari, kit ostetrico per la nascita sicura, antibiotici, zanzariere antimalaria.



Venerdì 12 luglio

SALA RIPA

**17,30 - 18,00**

Accoglienza bambini e presentazione della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con "La Pimpa" a cura dei Volontari Comitato UNICEF di Avellino.

**18,00 - 18,45**

PROIEZIONE FILM "L'ISOLA DEGLI SMEMORATI"

L'animato - tratto dall'omonimo libro di Bianca Pitzorno - racconta in modo divertente e educativo i diritti dell'infanzia attraverso la voce di otto bambini, tre animali parlanti, un vecchio mago e otto anziani smemorati. Molti personaggi noti amici dell'UNICEF hanno prestato la loro voce per rendere il cartoon ancora più unico, Lino Banfi nei panni del Mago Lucanor e poi Simona Marchini, Daniela



Poggi, Lunetta Savino, Milly Carlucci, Sebastiano Somma, Rosanna Banfi, Francesco Prando, Nino Castelnuovo, Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi, Amanda Sandrelli, Patrizio Rispo, Maria Amelia Monti, Blas Roca Rey, Mauro Serio. Per l'occasione, anche il calciatore Francesco Totti ha debuttato come doppiatore prestando la voce a un simpatico granchietto, mentre Patrizio La Bella, Stefania Rocca e Alessio Boni hanno interpretato la sigla

**18,45 - 20,30**

Laboratorio "Disegniamo e coloriamo i diritti dei bambini" a cura de "I ragazzi di Un tocco di...classe" coordinati dalla prof.ssa Amalia Benevento



# calendario

La Bella Estate

LUGLIO

- 
- Venerdì 5 luglio  
Domenica 25 agosto  
5  
inaugurazione, ore 18.00
- 
- IL MONDO MATTO DI ATAK  
SALA RIPA
- 
- Venerdì 5 luglio  
Giovedì 11 luglio  
5  
inaugurazione, ore 19.00
- 
- I VOLTI DI MING  
THOLOS
- 
- Venerdì 5 luglio  
ore 20.00  
5
- 
- FRANCO ARMINIO  
*legge* LE FRANE FERME  
CORTILE
- 
- Domenica 7 luglio  
ore 21.30  
7
- 
- I DON'T FEEL AT HOME IN THIS WORLD ANYMORE  
(NON MI SENTO PIU' A CASA IN QUESTO MONDO)  
Video composto da immagini di archivio  
della Mississippi Records e di Alan Lomax.  
SALA RIPA
- 
- Lunedì 8 luglio  
ore 20.00  
8
- 
- CECILIA VALENTINO  
*legge* DELITTI INCROCIATI  
CORTILE
- 
- Martedì 9 luglio  
ore 21.00  
9
- 
- L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE  
L'HOMME QUI AMAIT LES FEMMES  
di François Truffaut  
SALA RIPA



Mercoledì 10 luglio

10

ore 21,00



**DONNE IN CANTO**  
CONCERTO VOCE E PIANO  
con Antonella Morea e  
Vittorio Cataldo

SALA RIPA

Giovedì 11 luglio

11

ore 17.30-20.30



**L'UNICEF PER I BAMBINI**  
a cura di Amalia Benevento

SALA RIPA

Giovedì 11 luglio

11

ore 20.00



**QUADERNO DELLA MOSTRA  
IL GIARDINO DEGLI ODORI**  
a cura di Amalia Benevento

SALA RIPA

Venerdì 12 luglio  
Domenica 14 luglio

12

inaugurazione, ore 17.00



**A SUD DI NESSUN NORD**  
a cura della bottega equosolidale  
Equomondo

CORTILE

Venerdì 12 luglio

12

ore 18.00-18.45



**L'ISOLA DEGLI SMEMORATI**  
proiezione a cura dell'Unicef

SALA RIPA

Venerdì 12 luglio  
Mercoledì 17 luglio

12

inaugurazione, ore 19.30



**EMILIANO STELLA**

THOLOS

Venerdì 12 luglio

12

ore 21.30



**CHEVAL SOMBRE**

CORTILE

Sabato 13 luglio

13

ore 21.30



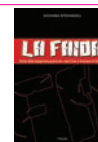
**MUSICA DA CUCINA**

CORTILE

Domenica 14 luglio

14

ore 20.00



**LA FAIDA**  
di Giovanni Sperandeo  
(Edizioni Mephite)

SALA RIPA

Domenica 14 luglio

14

ore 20.30



**LIBERO APERITIVO**

PUNTO RISTORO

Domenica 14 luglio

14

ore 21.30



**UNA TRAGICA FATALITÀ**  
di Andrea Parente, 35'  
(DOCUFILM)

SALA RIPA

Mercoledì 17 luglio

17

ore 21.00



**TAMBURO È VOCE...**  
**BATTITI DI UN CANTASTORIE**  
di e con Nando Brusco

SALA RIPA

Giovedì 18 luglio  
Mercoledì 24 luglio  
18  
inaugurazione, ore 20.00



**FLORA HIRPINA**  
DA CASSITTO A GUSSONE. 44 TAVOLE DALLA  
"FLORA NAPOLITANA" DI MICHELE TENORE  
a cura di Giovanni Ardolino

**THOLOS**

Giovedì 18 agosto  
ore 21.00

18



**VERO COME LA FINZIONE**  
STRANGER THAN FICTION  
di Marc Forster

**SALA RIPA**

Sabato 20 luglio  
ore 21.30

20



**GARETH DICKSON**

**CORTILE**

Domenica 21 luglio  
ore 19.00

21



**PREMIO DI SCRITTURA PER RAGAZZI 'ASTOLFO SULLA LUNA'**  
a cura di Claudia Iandolo

**SALA RIPA**

Domenica 21 luglio  
ore 20.00

21



**IL PERCHÉ DEL PELLICANO**  
di John Ciardi  
a cura di L. Fontanella e A. Macchia  
(Edizioni Mephite)

**SALA RIPA**

Domenica 21 luglio  
ore 20.30

21



**SPAGHETTI BEATLES**  
a cura di Michele Acampora

**CORTILE**

Lunedì 22 luglio  
Venerdì 2 agosto  
22  
inaugurazione, ore 20.30



**ANTONELLO MATARAZZO**  
KARMA N. 1 E KARMA N. 2

**THOLOS (SALA CENTRALE)**

Martedì 23 agosto  
ore 21.00

23



**CAVE OF FORGOTTEN DREAMS**  
di Werner Herzog

**SALA RIPA**

Mercoledì 24 luglio  
ore 20.00

24



**PREMIO "WERNER BISCHOF"**  
a LUCIANO D'ALESSANDRO  
a seguire mostra fotografica

**SALA RIPA**

Giovedì 25 luglio  
Venerdì 2 agosto  
25  
inaugurazione, ore 20.00

25



**DODICI PER DODICI**  
COLLETTIVA DI FOTOGRAFIA

**THOLOS**

Giovedì 25 luglio  
ore 21.30

25



**GB HUSBAND &  
THE UNGRATEFUL SONS**

**CORTILE**

Venerdì 26 luglio  
Domenica 4 agosto  
26  
Inaugurazione, ore 20.00



**OFFICINA METALLICA**

**THOLOS**

Venerdì 26 luglio

26

ore 21.00



**EMIGRANTI**  
**STORIE DI UNA FUGA**  
 Di Slawomir Mrozek  
 Con Antimo Casertano  
 e Daniele Marino

SALA RIPA

Sabato 27 luglio

27

ore 21.00



**MARCO CIRIELLO**  
 legge **PACE ALLE ACQUE**

CORTILE

Domenica 28 luglio

28

ore 20.30



**VOLARE: LA CANZONE**  
**ITALIANA NEL MONDO**  
 a cura di Michele Acampora

CORTILE

Lunedì 29 luglio

29

ore 20.30



**PHILO CAFÉ**  
 a cura di Mirella Napodano

SALA LETTURA

Lunedì 29 luglio

29

ore 19.00



**L'ANGOLO DEL POETA**  
 Viola Amarelli, Floriana Coppola,  
 Stelvio Di Spigno, Mario Fresa,  
 Antonietta Gnerre, Carlangelo  
 Mauro, Rossella Tempesta, Ni-  
 cola Vacca

CORTILE

Martedì 30 luglio

30

ore 20.00



**GIUSEPPE DE NISCO**  
 legge **IL DIARIO DI REBECCA**

CORTILE

Martedì 30 luglio

30

ore 21.00



**TIDELAND**  
 di Terry Gilliam

SALA RIPA

Mercoledì 31 luglio

31

ore 21.00



**OBLIO**  
 di e con Salvatore Mazza

SALA RIPA


- Sabato 3 agosto  
Venerdì 9 agosto  
3 inaugurazione, ore 20.30
- HIC EST NOBILIS ET FLORENS ...  
NEAPOLIS...  
CARTOGRAFIA E VEDUTISTA DELLA CITTÀ DI  
NAPOLI DAL XVI AL XX SECOLO  
THOLOS
- Sabato 3 agosto  
ore 21.00  
3
- FRANCO FESTA  
legge IL RESPIRO DEL MALE  
CORTILE
- Domenica 4 agosto  
ore 21.00  
4
- UNU COMU A PIPPINO  
SULU 'N SICILIA PUTIA NASCIRI  
di e con: Gaspare Balsamo  
SALA RIPA
- Lunedì 5 agosto  
ore 19.00  
5
- VITA MEDIA  
COLLETTIVO SINE  
Antonio Vittorio Guarino, Ettore  
Pastena, Carmine Masiello, Vin-  
cenzo Ricciardelli, Gianmario Del  
Sorbo  
CORTILE
- Lunedì 5 agosto  
ore 21.30  
5
- CABEKI  
CORTILE
- Martedì 6 agosto  
ore 21.00  
6
- POETRY  
Shi  
di Lee Chang-dong  
SALA RIPA

- Mercoledì 7 agosto  
ore 15.00-18.00  
7 hhd
- LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
I LEZIONE (solo per gli iscritti)  
SALA RIPA
- Mercoledì 7 agosto  
ore 21.00  
7
- UNA PATATINA NELLO ZUCCHERO  
Di Alan Bennett  
Con Bianca Fenizia  
Regia di Luca Caserta  
Aiuto regia: Alessandro Farese  
SALA RIPA
- Giovedì 8 agosto  
ore 21.30  
8
- BOKASSÀ + MAYBE I'M +  
HysM?Duo  
CORTILE
- Venerdì 9 agosto  
ore 19.30  
9
- ANNAMARIA GARGANO  
legge I SEGRETI DELLA'ARMADIO  
A MURO  
CORTILE
- Venerdì 9 agosto  
ore 21.00  
9
- METTI UNA SERA A CENA,  
LE CANZONI PER IL CINEMA  
a cura di Michele Acampora  
CORTILE
- Sabato 10 agosto  
ore 15.00-18.00  
10 hhd
- LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
II LEZIONE (solo per gli iscritti)  
SALA RIPA

Sabato 10 agosto  
Venerdì 16 agosto  
10  VERONICA DI SANTO  
**THOLOS**  
inaugurazione, ore 20.00

Sabato 10 agosto  
ore 20.30  
10  PHILO CAFÉ  
a cura di Mirella Napodano  
**SALA RIPA**

Domenica 11 agosto  
ore 21.00  
11  ARMANDO SAVERIANO  
legge L'ELOGIO DEL BLU  
**CORTILE**

Lunedì 12 agosto  
ore 19.00  
12  HATHA YOGA  
a cura di Gabriella Ferrantino  
**SALA RIPA**


Lunedì 12 agosto  
ore 19.00  
12  L'ANGOLO DEL POETA  
Raffaele Barbieri, Cosimo Caputo, Vincenzo D'aleccio, Francesco Di Sibio, Francesco Filia, Vincenzo Frungillo, Giovanna Iorio, Rita Pacilio  
**CORTILE**


Martedì 13 agosto  
ore 21.00  
13  PARTENOPE  
VIAGGIO NEL MITO DELLA SIRENA  
con Ciro Zangaro, Fabio Pisano, Pina Giarmanà  
adattamento e regia Ciro Zangaro  
**SALA RIPA**

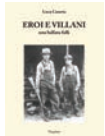
Mercoledì 14 agosto  
ore 15.00-18.00  
14  LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
III LEZIONE (solo per gli iscritti)  
**SALA RIPA**

Mercoledì 14 agosto  
ore 21.30  
14  PUTAN CLUB  
**CORTILE**

Giovedì 15 agosto  
ore 21.00  
15  TWIXT  
di Francis Ford Coppola  
**SALA RIPA**

Giovedì 15 agosto  
ore 20.00  
15  CLAUDIA IANDOLO  
legge IL PAESE BIANCO  
DI ISIDORA VECCHIA  
**CORTILE**

Venerdì 16 agosto  
ore 19.00  
16  HATHA YOGA  
a cura di Gabriella Ferrantino  
**SALA RIPA**

Venerdì 16 agosto  
ore 20.00  
16  LUCA CASERTA  
legge EROI E VILLANI  
**CORTILE**

Sabato 17 agosto

ore 15.00-18,00

17



LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
IV LEZIONE (solo per gli iscritti)

SALA RIPÀ

Sabato 17 agosto  
Domenica 25 agosto

inaugurazione, ore 11.00

17



MASSIMILIANO MASCOLINI

THOLOS

Lunedì 19 agosto

ore 20.30

19



PHILO CAFÈ  
a cura di Mirella Napodano

SALA LETTURA

Martedì 20 agosto

ore 19,00

20



LAMPIONI (LA NOTTE CONDIVISA)  
READING-CONCERTO  
Domenico Cipriano, Carmine Ca-  
taldo, Fabio Lauria, Paolo Godas

CORTILE

Martedì 20 agosto

ore 21,30

20



IL MANIFESTO DI VICTOR

CORTILE

Mercoledì 21 agosto

ore 15.00-18,00

21



LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
V LEZIONE (solo per gli iscritti)

SALA RIPÀ

Mercoledì 21 agosto

ore 21.30

21



PAOLO BENVENGNÙ

CORTILE

Giovedì 22 agosto

ore 21.30

22



FOOD APPEAL  
(da *La solita zuppa*, di Luciano  
Bianciardi)  
di e con Salvatore Ierlano

SALA RIPÀ

Venerdì 23 agosto

ore 20,30

23



LUCIO AROUND THE WORLD  
a cura di Michele Acampora

CORTILE

Sabato 24 agosto

ore 15.00-18,00

24



LABORATORIO SUL RACCONTO  
a cura della Scuola Holden  
VI LEZIONE (solo per gli iscritti)

SALA RIPÀ

Sabato 24 agosto

ore 21.30

24



GRIMOON + MARGARETH

CORTILE



Domenica 25 agosto

ore 20.00

25



EMILIA BERSABEA CIRILLO  
legge LE FRANE FERME

CORTILE

# Servizi

- LIBRERIA •
- SALA LETTURA •
- PUNTO RISTORO •
- ZONA WI-FI •
- PUNTO INFORMAZIONI •
- PRENOTAZIONE EVENTI •
- VISITE GUIDATE •
- INDOSSAILCAMBIAMENTO •
- LE PIGOTTE DELL'UNICEF •



Venerdì 5 luglio – Domenica 25 agosto  
ore 10,00 – 24,00

#### LIBRERIA MEPHITE

A disposizione dei visitatori tutta la produzione della casa editrice Mephite.

#### PUNTO INFORMAZIONI

Nella sala Voltata sarà attivo un punto info con gli orari degli spettacoli e prenotazioni eventi:  
info@labellaestate.org  
tel. 3481809281  
tel. 3278811029

#### PRENOTAZIONI EVENTI

Al punto info è possibile prenotarsi per gli incontri di Hatha Yoga e per il Laboratorio sul Racconto della Scuola Holden.

#### VISITE GUIDATE

Al Giardino degli odori.

#### INDOSSAILCAMBIAMENTO

Indossa il cambiamento è un progetto di arte e creatività per portare in giro messaggi positivi.

#### LE PIGOTTE DELL'UNICEF

Esposizione delle Pigotte realizzate dalle Scuole Amiche dell'UNICEF e da Lena Fioretti e Rossana Farah Spagnuolo



Venerdì 5 luglio – Domenica 25 agosto  
ore 10,00 – 24,00

#### PUNTO RISTORO

A cura di Godot Art Bistrot.

#### SETTE GIORNI DI VINI

al punto ristoro degustazione di vini di sette aziende vinicole irpine.

#### SALA LETTURA

#### ZONA WI-FI

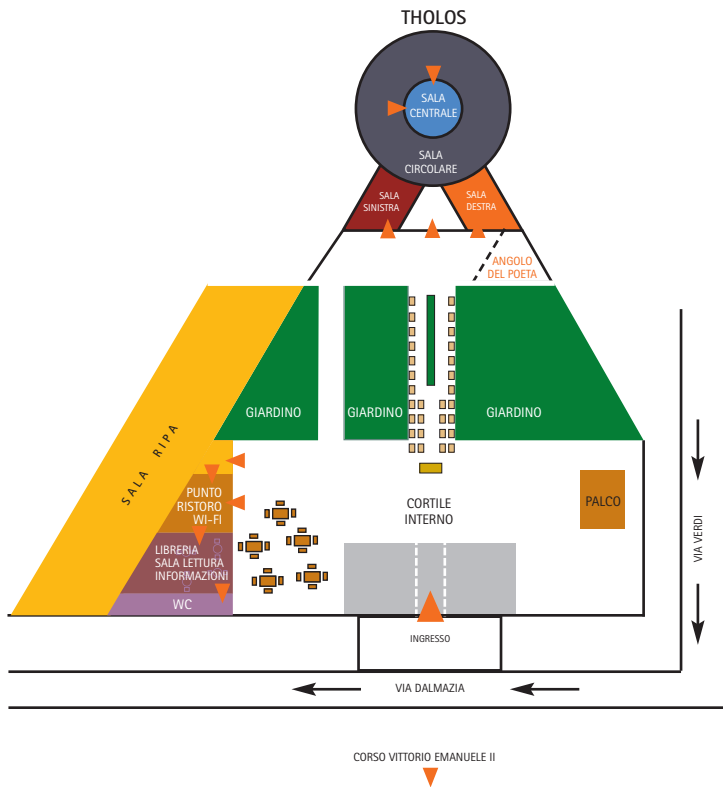


# UNA NUOVA LIBRERIA INDIPENDENTE IN CITTÀ



*stay tuned*





orario apertura  
10,00 - 24,00  
info@labellaestate.org